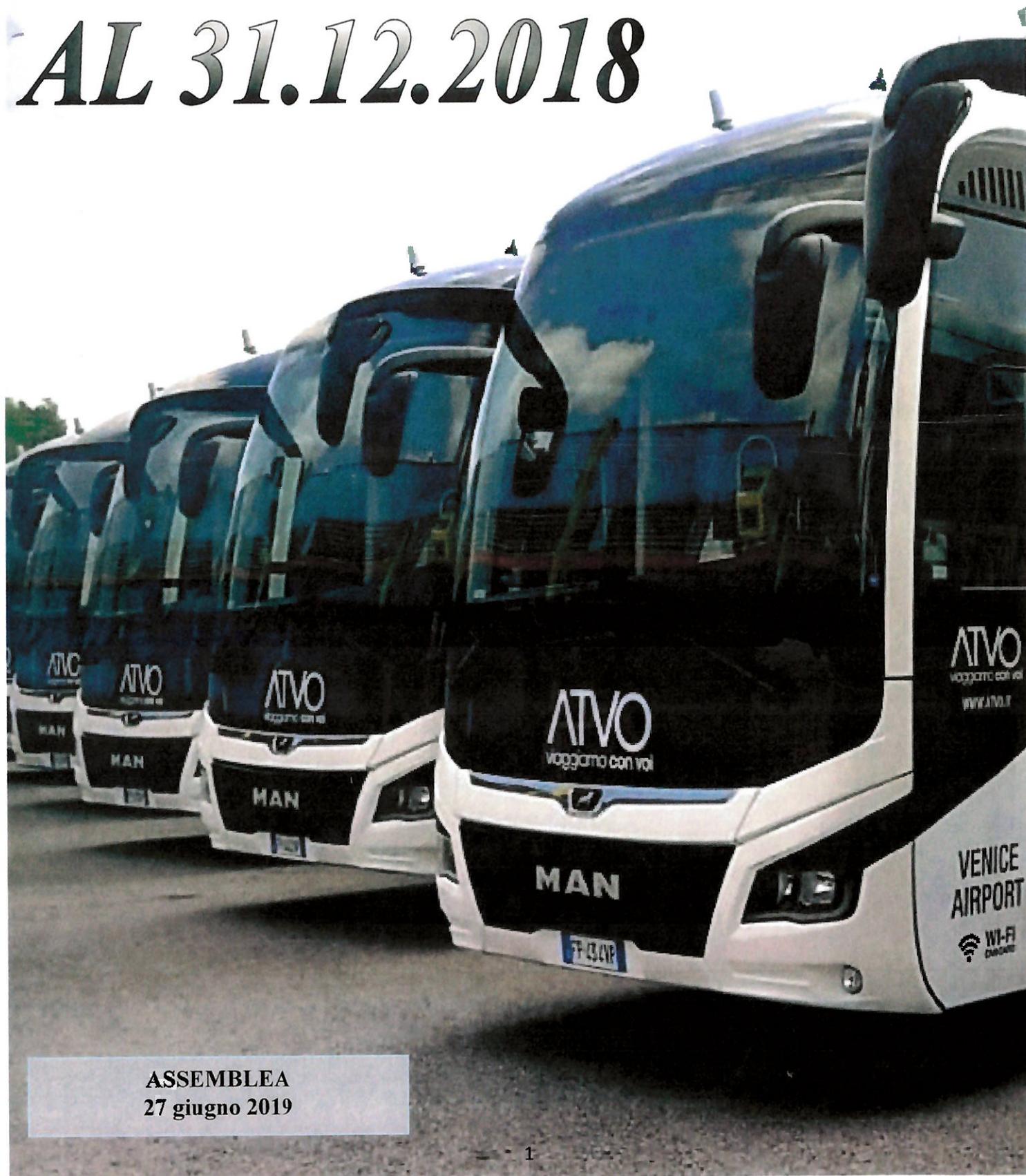


# *BILANCIO*

## *AL 31.12.2018*



ASSEMBLEA  
27 giugno 2019

**ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO**

**Consiglio di Amministrazione**

TURCHETTO FABIO Presidente

CELOTTO MARIPIA Vice Presidente

BASSO GIULIANA Consigliere

BASTIANETTO RENATO Consigliere

FERRAZZO ALICE Consigliere

**Direzione**

CERCHIER STEFANO Direttore Generale

SCAGGIANTE SERGIO Dirigente Amministrativo

**Collegio sindacale**

DE SORDI ENRICO Presidente

FRANZ GIORGIO Sindaco effettivo

FURLAN MARIANNA Sindaco effettivo

**Revisore Legale**

BDO Italia S.p.A.

## INDICE

### BILANCIO DI ESERCIZIO 2018

Relazione sulla gestione	Pag. 4
Stato Patrimoniale e Conto Economico	Pag. 27
Nota Integrativa	Pag. 36
Stato Patrimoniale, Conto Economico Analitico	Pag. 69
Tabelle	Pag. 81
Relazioni del Collegio Sindacale e del Revisore Contabile	Pag. 111

### BILANCIO CONSOLIDATO 2018

Relazione sulla gestione	Pag. 123
Nota Integrativa	Pag. 132
Stato Patrimoniale e Conto Economico	Pag. 152
Relazioni del Collegio Sindacale e del Revisore Contabile	Pag. 161

# Relazione sulla gestione

**CdA**  
**29 maggio 2019**

**ATVO S.p.A.**

***Piazza IV NOVEMBRE, 8 30027 SAN DONA' DI PIAVE (VE)***

**Capitale sociale € 8.974.600 i.v.**

**Registro imprese di Venezia n.84002020273**

**Relazione sulla gestione  
al bilancio chiuso al 31/12/2018**

1 Introduzione

2 Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione

2.1 Scenario di mercato e posizionamento

2.2 Investimenti effettuati

2.3 Commento ed analisi degli indicatori di risultato

2.3.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari

2.3.1.1 Stato patrimoniale e conto economico riclassificati

2.3.1.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari

2.3.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari

2.3.2.1 Analisi degli indicatori di risultato non finanziari

2.3.2.2 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

2.3.2.3 Informazioni relative alle relazioni con il personale

3 Informazioni sui principali rischi ed incertezze

3.1 Rischi finanziari

3.2 Rischi non finanziari

4 Attività di ricerca e sviluppo

5 Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

6 Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti

7 Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate

8 Evoluzione prevedibile della gestione

9 Elenco delle sedi secondarie

10 Privacy – Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali

11 Sistema di gestione della qualità – ambiente – sicurezza

12 Società partecipate, trasparenza e responsabilità amministrativa

## **1 Introduzione**

Signori soci,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al **31/12/2018** che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva un **utile netto di euro 428.100,00**.

Tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte pari a euro 108.505,00 al risultato prima delle imposte di euro 536.605,00.

Il risultato ante imposte, a sua volta, è stato determinato da accantonamenti a fondi ammortamento e svalutazioni per complessivi euro 2.357.187,00.

La società esercita l'attività di Trasporto Pubblico locale nel settore della mobilità con attività diversificate nell'ambito del trasporto di persone nell'area del Veneto Orientale della Città Metropolitana di Venezia e collegamenti con le aree limitrofe.

## **2 Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione**

L'analisi della situazione della società, del suo andamento e del suo risultato di gestione viene sviluppata nei capitoli che seguono, specificamente dedicati allo scenario di mercato, ai prodotti e servizi offerti, agli investimenti, ai principali indicatori dell'andamento economico e dell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.

### **Provvedimenti autorizzativi nell'esercizio:**

L'esercizio in corso rappresenta la seconda annualità di valenza del nuovo contratto di Servizio per il trasporto pubblico locale di cui si riportano le principali caratteristiche.

L'Ente di governo del Trasporto pubblico locale del bacino territoriale ottimale e omogeneo di Venezia in qualità di "Ente Affidante" ha sottoscritto con ATVO S.p.A. "Affidatario" o "Gestore" il contratto di Servizio per il trasporto pubblico locale con validità dal 01/01/2017 fino al 31/12/2025 e quindi per una durata complessiva di nove anni con facoltà dell'Ente, ai sensi dell'art.4 del Regolamento CE 1370/2007 di prorogare la durata dell'affidamento, previa presentazione da parte dell'affidatario di un programma di investimenti che dovrà essere valutato dall'Ente stesso.

Il contratto si compone di n. 47 articoli e regola dettagliatamente gli obblighi dell'affidatario ed il rispetto dell'erogazione del servizio attraverso un periodico monitoraggio dell'attività che prevede specifici controlli ai fini della liquidazione dei corrispettivi.

L'affidamento è stato attuato ai sensi dell'art. 5 del regolamento CE 1370/2007 dopo l'approvazione da parte dell'Ente del progetto dei servizi automobilistici minimi ed aggiuntivi extraurbani e urbani di trasporto pubblico locale relativi all'ambito di unità di rete del Veneto orientale (per una produzione annua iniziale di circa 11,6 milioni di vett.-km) e pubblicazione del bando di gara c.d. "a doppio oggetto" sulla GUCE in data 05/01/2015, che prevedeva al tempo stesso la sottoscrizione e versamento dell'aumento di capitale sociale di ATVO S.p.A. riservato al nuovo socio mediante emissione di nuove azioni, pari al 15% del capitale sociale come risultante dopo l'aumento di capitale e l'affidamento della gestione in regime di concessione dei servizi di trasporto pubblico locale alla società per i successivi nove anni, con individuazione di specifici compiti operativi a carico del socio. L'esito della gara è stato comunicato in data 23 settembre 2016 e la stessa si è conclusa con l'aggiudicazione in via provvisoria a favore dell'ATI (società costituenti: ATV srl - Nord Est Mobility srl - CO.TRI. Scarl) e successivamente, in data 17 novembre 2016, l'Ente di Governo ha comunicato il nominativo della società costituita tra le parti (come da previsione della gara): "La Linea 80 scarl", con sede legale in Belluno, via Garibaldi n. 77, p.iva: 01191700259. L'aumento di capitale, deliberato con l'assemblea straordinaria della società tenutasi

in data 28 dicembre 2016, ha visto l'emissione di n. 13.462 azioni del valore nominale di euro 100 per azione; il prezzo di emissione delle nuove azioni è stato pari al valore di euro 386 e pertanto è stata appostata la riserva sovrapprezzo azioni per un importo pari a euro 3.850.132. L'operazione ha consentito pertanto alla società ATVO S.p.A. di poter continuare ad operare come soggetto gestore del servizio di trasporto pubblico, di implementare la capacità operativa utilizzando la competenza del nuovo socio in ambito di specifici compiti operativi e nel contempo di reperire capitale di investimento. L'aumento di capitale è risultato coerente rispetto agli scopi sociali e la sua previsione e attuazione sono state improntate ai principi di corretta amministrazione e rispettose dei limiti di legge e delle previsioni statutarie.

#### **Servizi minimi e finanziamenti pubblici:**

La legge 228 del 24 dicembre 2012 (legge di stabilità 2013) ha sostituito l'art.16-bis del D.L.95/2012 prevedendo l'istituzione del Fondo nazionale per il concorso dello stato agli oneri del trasporto pubblico locale con vincolo di destinazione, stabilendo i criteri di ripartizione dello stesso con DPCM tenuto conto in primo luogo del rapporto tra ricavi da traffico e costi operativi previsto dalla normativa nazionale (almeno il 35%), definendo il processo finalizzato alle Regioni e Enti Locali di incentivazione alla razionalizzazione, efficienza e programmazione e la gestione dei servizi attraverso il raggiungimento di obiettivi di economicità, di progressivo incremento del rapporto tra ricavi da traffico e costi operativi, di definizione dei livelli occupazionali appropriati, la previsione di strumenti di monitoraggio (Osservatorio per il Trasporto pubblico locale). La Regione Veneto con L.R. n. 3 del 5 aprile 2013 ha istituito il "fondo regionale per il trasporto pubblico locale" nel quale confluiscono tutte le risorse che lo Stato destina alla Regione per il trasporto pubblico locale.

L'art. 27 del D.L. n. 50 del 24 aprile 2017, convertito con modificazioni dalla legge 96 del 1 giugno 2017 ha previsto la dotazione complessiva per l'esercizio 2018 del Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale; con decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n. 19 del 29 gennaio 2018 è stata ripartita alle Regioni l'anticipazione dell'80% dello stanziamento.

Il Bilancio di Previsione 2018-2020 approvato dal Consiglio Regionale del Veneto ha previsto l'assegnazione delle risorse e, nelle more dell'adozione del predetto accertamento dell'assegnazione statale, ha provveduto ad anticipare alle aziende una quota a copertura degli oneri sostenuti per l'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale nel primo trimestre 2018 con riferimento ai valori dell'anno precedente. Analogamente sono stati erogati alle aziende i successivi acconti su finanziamenti ai fini di sostenere l'effettuazione dei servizi nei mesi di aprile e maggio.

Il provvedimento della Regione Veneto di assegnazione alla Città Metropolitana di Venezia le risorse finanziarie per la gestione dei servizi minimi per l'anno 2018, comprensivi della copertura degli oneri derivanti dal rinnovo dei contratti collettivi di lavoro, è stato il seguente:

Deliberazione della Giunta Regionale n. 756 del 28 maggio 2018 avente come oggetto: "Fondo regionale per il trasporto pubblico locale" istituito con comma 1 art. 37 della L.R. 5 aprile 2013, n. 3 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2013", con determinazione del livello dei servizi minimi e riparto dei finanziamenti stimabili per l'esercizio 2018 a valere sul fondo nazionale per politiche del TPL.

Come stabilito dalla delibera regionale, la produzione chilometrica relativa alla rete di servizi TPL affidata alla società ed il conseguente riparto dei finanziamenti si attesta complessivamente su un valore incrementativo rispetto all'anno precedente nell'ordine della media dell'1,383%:

Il corrispettivo chilometrico unitario, stabilito dal contratto di servizio sottoscritto da ATVO S.p.A. con l'Ente di Governo della Città Metropolitana di Venezia, è pari ad 1,369 €/km per i servizi extraurbani di

competenza della Provincia di Venezia, costituenti la parte principale dell'attività, ed un valore che va da 1,638 €/km a 1,727 €/km per i servizi urbani effettuati per i comuni di Cavallino-Treporti, Caorle, Jesolo e San Donà di Piave, inclusi anch'essi nel contratto di servizio.

L'Ente di Governo, tramite l'ufficio periferico istituito presso la Città Metropolitana di Venezia ha nel contempo provveduto alle delibere di assegnazione dei finanziamenti con l'obbligo di corrispondere alle imprese sub-affidatarie, nella fattispecie F.A.P. autoservizi S.p.A., le relative quote spettanti.

ATVO S.p.A., controlla la società F.A.P. Autoservizi S.p.A, avendone acquisito un'ulteriore quota dell'8,84% per una percentuale complessiva del 67,21%, società operante nel settore del trasporto di persone in rete di impresa; la stessa ha fornito un importante contributo al risultato economico della controllante con il sub-affidamento di servizi minimi stabiliti dal contratto di servizio che trovavano originario adempimento sulla base dell'art.25 della legge regionale n.8 del 2005.

Come accennato in precedenza, L'Ente di Governo della Città Metropolitana di Venezia è titolare del contratto di servizio con ATVO S.p.A. che ricomprende anche i servizi minimi urbani di Jesolo, San Donà di Piave, Caorle e Cavallino-Treporti i quali ricevono direttamente le risorse economiche dalla Regione per ritrasmetterle alla stessa.

I dati consuntivi della società si commentano di seguito in relazione all'attività produttiva ed ai risultati di bilancio.

**La produzione aziendale complessiva nell'esercizio 2018**, che tiene conto delle vett.Km subaffidate, al netto dei chilometri **tecnici pari a 518.404,40 vett-Km** (496.847,70 nel 2017), ammonta **complessivamente a 13.963.487,00 vett-km** (13.690.060,30 nel 2017) che risultano essere **13.539.952,60 vett.-km** (12.910.105,40 nel 2017) **al netto dei subaffidamenti; 520.782,50 vett.-km** (510.735,50 nel 2017) rappresentano la sommatoria dei **servizi scolastici, atipici e in subaffidamento; i servizi di noleggio** ammontano a **854.766,00 vett.-km** (739.040,00 nel 2017).

Per la produzione complessiva di tali percorrenze sono stati impiegati **n. 301 autobus** alla cui guida sono stati adibiti **n. 317 conducenti medi-annui** (qualifica operatori di esercizio); i **dipendenti medi** in servizio, dirigenti compresi, ammontano complessivamente a **n. 460 unità**. Inoltre, ognuno degli autobus impiegati per i servizi di linea ha effettuato una **percorrenza media di Km 52.301,64**.

La suddivisione dei mezzi per tipologia di servizio è la seguente:

<b>Totale parco automezzi operativi disponibili</b>	<b>n. 301</b>
<b>di cui adibiti a: Servizi di noleggio</b>	<b>n. 16</b>
<b>Servizi atipici, scolastici e subaffidamento (44 scuolabus, 3 trenini e 6 rimorchi)</b>	<b>n. 53</b>
<b>Totale in servizi di linea</b>	<b>n. 232</b>
<b>Percorrenze servizi di linea (escluso autobus di terzi)</b>	<b>12.133.980,30</b>
<b>----- = ----- = km./autobus</b>	<b>52.301,64</b>
<b>autobus impiegati in linea</b>	<b>232</b>

Al riguardo si precisa che le condizioni operative della società sono rimaste sostanzialmente invariate rispetto all'esercizio precedente.

**La percorrenza media per dipendenti medi totali (460 unità), calcolata sul valore complessivo delle percorrenze sviluppate dalla società al netto dei sub-affidamenti (13.672.357,00 vett-Km.), è risultata pari a Km. 29.744,25 e quella riferita a cadauno conducente di linea, sulla**

**base di un organico medio di 317 unità, è stata pari a Km. 43.130,46.** Questi valori, pur con un incremento dei chilometri rispetto all'anno precedente, si mantengono in linea con i livelli di produttività medi aziendali e, se confrontati con gli standard fissati dalla Regione Veneto per il calcolo dei costi standard, indicano che l'Azienda presenta una struttura efficiente e produttiva. Va tenuto conto che le percorrenze per conducente così definite sono la conseguenza del valore determinato anche dai servizi di scuolabus.

Gli standard regionali riferite ai conducenti di linea prevedono 45.000 vett-Km. per bus per percorrenze di pianura e 37.500 vett-Km. per percorrenze di montagna.

In termini di clientela, i **passaggeri trasportati ammontano a n. 12.747.980 di cui n. 5.062.747 con biglietto e n. 7.685.233 con abbonamento.** I dati evidenziano **un incremento complessivo in termini percentuali pari a circa il 5,02% rispetto all'esercizio precedente.**

**L'andamento della gestione,** i cui indicatori sono descritti nei capitoli successivi, in termini sintetici evidenzia il dato complessivo relativo **al valore della produzione in aumento di circa il 7,06% rispetto all'esercizio precedente** che, nelle sue componenti, rileva:

- **un aumento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni** di servizi nel complesso **di circa il 4,49%, nel dettaglio:**

relativamente ai **proventi del traffico l'aumento** sostanziale è stato determinato dalla vendita dei biglietti sulle linee extraurbane e incremento dei passeggeri sui servizi aeroportuali fermo restando le tariffe e pertanto frutto di un maggior afflusso turistico intercettato dai continui sforzi intrapresi dalla società in ambito organizzativo e commerciale;

relativamente agli **altri componenti** si conferma un lieve decremento della vendita dei biglietti sulle linee urbane mentre risultano **incrementati gli introiti su:**

**abbonamenti extraurbani, urbani e scolastici, servizi scolastici, atipici, commerciali e in subconcessione, noleggio con conducente e fuori linea;**

il parcheggio denominato ParkBrescia di Jesolo attivato nel 2016, con apertura nella stagione estiva ed in occasione di particolari eventi nel corso dell'anno, ha fornito un risultato in aumento rispetto allo scorso esercizio;

- **una incremento di circa il 18,72%** dei costi capitalizzati su interventi del parco rotabile per manutenzioni straordinarie sugli autobus secondo le linee elaborate dal piano industriale aziendale della società;

- un incremento complessivo degli **altri ricavi e proventi di circa l' 6,43%**, con incremento del valore dei **corrispettivi del contratto di servizio misurabile nel 1,11%** considerate le sopravvenienze rilevate a parte lo scorso esercizio; un decremento dei contributi da Enti locali e soggetti privati; un incremento dell'importo relativo al recupero accise su gasolio per autotrazione, con esclusione degli autobus Euro 0-1-2, che riflette il piano industriale della società di graduale sostituzione degli autobus; una diminuzione dei contributi in conto investimenti che riflettono la quota del piano di ammortamento dei beni rilevato tra i costi.

**I costi della produzione** registrano nel loro complesso **un aumento di circa il 6,97%** rispetto all'esercizio precedente che si esprime nelle seguenti componenti:

**un aumento dei costi per materie prime e di consumo complessivamente pari a circa il 15,04%;** sostanziale un incremento del dato dei **carburanti per autotrazione di circa il 12,54%** dovuto al rilevante aumento del costo del gasolio per autotrazione oltre all'incremento dei chilometri effettuate; un contenuto aumento dei **lubrificanti; i ricambi diversi, minuteria e varie hanno**

**registrato un aumento rilevante pari al 22,67% che si riduce a circa il 50% una volta confrontato con il dato relativo alle rimanenze finali;** le altre voci non rilevano scostamenti significativi;

**i costi per servizi** registrano **un aumento di circa il 7,50%**, incremento rilevato in particolar modo sulle spese per servizi generali (9,11%), dove si evidenzia l'incremento delle spese per servizi in subappalto, della pubblicità, delle consulenze legali-notarili e delle provvigioni a terzi per la vendita dei titoli di viaggio; tali valori sono parzialmente compensati dal decremento canoni di noleggio e manutenzione, servizio di vigilanza, assicurazioni ed utenze;

**i costi per godimento di beni di terzi** risultano complessivamente **in aumento di circa il 64,97%** dovuto a locazioni, fitti passivi ed in **particolar modo il dato dei canoni di locazioni finanziaria per il rinnovo del parco autobus che ha visto l'acquisizione di n. 23 unità in tale forma secondo il piano industriale della società ;**

**i costi del personale** evidenziano un dato **in aumento rispetto al precedente esercizio di circa il 4,18%** dovuto ad **un incremento del numero medio dei dipendenti, pari a circa 19 unità per un totale di 460 unità medie**, a seguito potenziamento delle presenze dei dipendenti su nuovi servizi, località balneari e aeroporti, riorganizzazione pianta organica a seguito cessazioni per pensionamenti, copertura assenze, conferma a regime gli incrementi stabiliti dal rinnovo del CCNL del 28 novembre 2015 e accordi aziendali che, oltre a regolamentare nuovi aspetti organizzativi, in prevalenza hanno riguardato una rivisitazione parziale del documento relativo al premio di risultato con specifiche in materia di welfare;

il valore complessivo degli **ammortamenti dei beni materiali** risulta sostanzialmente equivalente allo scorso esercizio rilevando nella sua composizione le nuove acquisizioni compensate con il termine del processo di ammortamento di dodici anni per un numero rilevante di autobus; il dato relativo alla svalutazione crediti risulta inferiore rispetto all'esercizio precedente a fronte di un continuo monitoraggio dei crediti aziendali relativi sostanzialmente ai servizi speciali e fuori linea;

**la variazioni delle rimanenze** produce un sostanziale effetto positivo in contrapposizione all'esercizio precedente determinata in particolar modo alla voce ricambi come già descritto nella precedente rilevazione del costo;

si evidenziano **accantonamenti per rischi relativi alla stima dell'impatto futuro sul rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri** calcolato sulla base dell' Una Tantum per gli anni pregressi stabilita dal precedente CCNL;

alla voce **altri accantonamenti** figura l'accantonamento per canoni ingresso autostazioni;

gli **oneri diversi di gestione** registrano un valore pressoché equivalente allo scorso esercizio che nella sua composizione rileva incrementi di diritti vari, di spese diverse di rappresentanza per partecipazioni ad eventi promozionali della società, di minusvalenze per alienazione beni dovuto sostanzialmente a spese incrementative di manutenzione ordinaria attribuite agli stessi. Nel contempo si evidenziano decrementi più rilevanti alla voce sopravvenienze passive, contributi e sponsorizzazioni, stampati e disegni vari;

**La differenza tra valore e costo della produzione** per quanto sopra si attesta su un dato positivo in diminuzione rispetto al precedente esercizio.

**Sotto l'aspetto dei proventi e oneri finanziari** la società rileva un saldo positivo in linea con il precedente esercizio dovuto agli altri proventi finanziari che compensano mancati proventi da partecipazioni rispetto all'esercizio precedente.

Le **rettifiche di valore di attività finanziarie** evidenziano un dato in diminuzione dovuto al riallineamento del valore della partecipazione al patrimonio netto della società controllata, oggetto di

ulteriore acquisizione di quota nel corso dell'esercizio, e partecipate valutate con il metodo del patrimonio netto.

**Il risultato prima delle imposte** raggiunge un considerevole margine positivo seppur in diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

A seguito del risultato positivo ma in diminuzione rispetto al precedente esercizio, il carico fiscale rileva il dato dell'IRAP di competenza che ha un peso più contenuto da quando la normativa ha esteso al settore di appartenenza la deduzione del costo del lavoro del personale a tempo indeterminato per il calcolo dell'imposta; dal punto di vista IRES la società assorbe il dato dall'utilizzo delle perdite pregresse.

Il risultato finale si chiude con un soddisfacente valore positivo in flessione rispetto al precedente esercizio.

#### **Dal punto di vista patrimoniale la società evidenzia:**

**Nell'attivo** un rilevante aumento complessivo delle immobilizzazioni materiali nell'ordine del 16,56%, determinato sostanzialmente dai nuovi investimenti sul parco rotabile secondo le previsioni del piano industriale della società, con un limitato incremento alle altre voci "terreni e fabbricati" e "impianti e macchinari" e contrazione del valore delle "immobilizzazioni in corso e acconti" e "altri beni";

un incremento relativo alle immobilizzazioni finanziarie determinato dall'acquisizione di partecipazioni nel corso dell'esercizio (Portogruaro Interporto S.p.A.) e incremento della quota posseduta nella F.A.P. Autoservizi S.p.A. (acquisizione di un ulteriore 8,84%) e svalutazione della quota posseduta in ATVOPARK trasformata in S.r.l e posta in liquidazione (inoltre si certifica l'avvenuta dismissione della quota nella "Nuova Pramaggiore S.r.l."); il dato finale recepisce la valutazione all'equity della controllata (F.A.P. Autoservizi S.p.A.) mentre la Brusutti S.r.l. non ha ancora approvato il bilancio di esercizio;

un aumento delle rimanenze finali che vedono tale dato risultante alla voce "Ricambi e minuteria" che si scosta positivamente rispetto ai dati delle altre voci componenti;

un' importante diminuzione complessiva dei crediti da osservarsi nei crediti verso controllanti relativi ai corrispettivi del contratto di servizio che hanno assunto una maggiore regolarità di riscossione, dei crediti tributari relativi all'IVA che riflettono l'importante politica di investimento della società, dei crediti relativi agli anticipi a fornitori che lo scorso esercizio riguardavano gli acconti su acquisto autobus;

la liquidità aziendale a fine esercizio risulta leggermente in contrazione.

**Nel passivo** una importante riduzione dell'esposizione debitoria caratterizzata da una diminuzione dell'esposizione bancaria, dei debiti verso fornitori, dei debiti verso controllate e collegate mentre i debiti tributari risultano in aumento. I debiti verso il personale risultano in diminuzione a fronte del nuovo accordo sul PDR e welfare aziendale liquidato nel corso dei primi mesi dell'anno 2019. Il dato relativo al fondo TFR (azienda più tesoreria) registra nel suo complesso un valore ancora in diminuzione come lo scorso esercizio dovuto all'incremento del turn over con licenziamenti per pensionamento. I risconti passivi rilevano un dato in considerevole aumento per effetto della contabilizzazione dei contributi in conto capitale sui nuovi autobus e attrezzature correlati ai relativi piani di ammortamento.

**Il patrimonio netto** rileva uno scostamento positivo dovuto alla destinazione a riserva dell'utile dell'esercizio precedente oltre al recepimento del risultato dell'esercizio in corso.

La società opera nel settore della concorrenza con rilevanza dal punto di vista reddituale nei servizi turistici per i quali è meno flessibile in termini di costi rispetto ai privati avendo come punti di forza la sicurezza dei mezzi e la professionalità dei conducenti. La legge regionale 3 aprile 2009 n.11, pubblicata il 7 aprile 2009 e s.m.i., ha dettato le disposizioni in materia di attività di trasporto di viaggiatori effettuato mediante noleggio di autobus con conducente a modifica dell'art.4 della legge regionale 30 ottobre 1998 n.25 "disciplina ed organizzazione del trasporto pubblico locale". L'impatto della normativa

è risultato determinante per l'attività aziendale collaterale al TPL, i cui risultati sono stati riportati sinteticamente nella nota integrativa, e per tale motivo sono stati valutati nuovi aspetti organizzativi del servizio anche attraverso l'utilizzo di nuovi bus, parte acquisiti in leasing, in modo da mantenere inalterata la redditività del servizio, così come esercitato nel corso degli anni, attraverso l'utilizzo del personale aziendale.

I successivi punti commentano in dettaglio gli indicatori economici, finanziari e patrimoniali della società. Nel corso dell'esercizio 2018 la società ha ottemperato all'assolvimento degli obblighi di trasparenza, anticorruzione e vigilanza ai sensi del D.Lgs.231/2001, meglio specificati al successivo punto 11.

## **2.1 Scenario di mercato e posizionamento**

### **Effetti della normativa sulle società partecipate e sui servizi pubblici locali.**

Come già descritto al precedente esercizio, la riforma in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, avviata con legge delega n. 124/2015, c.d. "Legge Madia" ha avuto come obiettivo il rafforzamento delle misure volte a garantire il raggiungimento di obiettivi di qualità, efficienza, efficacia ed economicità, anche attraverso: a) la riduzione dell'entità e del numero delle partecipazioni; b) l'incentivazione dei processi di aggregazione; c) l'intervento della disciplina dei rapporti finanziari tra enti locali e società partecipate nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e al fine di una maggior trasparenza. Il decreto legislativo n.175 del 19 agosto 2016 ha innovato la disciplina in materia di società partecipate delle Pubbliche Amministrazioni creando una fonte normativa unitaria con l'obiettivo di regolare la materia ampia e complessa. Il nuovo Testo Unico, infatti, partendo dall'analisi dei requisiti da rispettare affinché le pubbliche amministrazioni possano acquistare o detenere partecipazioni societarie, estende il suo perimetro operativo a pressoché tutti gli aspetti operativi alla gestione, dalle attività ammesse alle finalità perseguibili, dai requisiti degli amministratori alle norme finanziarie per gli enti. Uno degli elementi più rilevanti sulla società introdotti dal Testo Unico è stata la necessità di provvedere al primo adeguamento statutario obbligatorio nel 2016 (assemblea straordinaria del 28 dicembre 2016) e successivamente nel corso dell'esercizio 2017 (assemblea straordinaria del 19 dicembre 2017) in recepimento al D.lgs. n.100 del 2016 del 16 giugno 2017 che ha integrato il D.Lgs. 175/2016. La prima assemblea straordinaria aveva visto anche il completarsi della procedura di aumento di capitale dedicato in favore del socio privato aggiudicatari della gara, determinando il risultato che la compagine sociale di ATVO S.p.A. non presenta alcun socio in grado di esercitare la maggioranza dei diritti di voto o un'influenza dominante sulla società ai sensi dell'art 2359 C.C., l'assemblea del 2017 ha recepito nello statuto l'art.17 del decreto correttivo relativamente alla quota complessiva di partecipazione dei soci privati (30%). Non vi sono previsioni statutarie o pattizie che siano in grado di instaurare quel controllo congiunto di cui all'art. 2 lett. b) D.Lgs. 175/2016, raggiungibile mediante unanimità dei soci che condividono il controllo. **L'orientamento del MEF (Dipartimento delle Finanze) del 15 febbraio 2018 ha successivamente esteso la nozione di controllo pubblico anche al "controllo diffuso" aggiungendo che il controllo descritto dalla lettera b) dell'art.2359 c.c. si sostanzia anche nel caso in cui la percentuale di controllo venga raggiunta da più amministrazioni pubbliche congiuntamente. Tale interpretazione, correlata alla disciplina dello split payment che è oggetto di applicazione in ATVO S.p.A. dal 1 gennaio 2018 in quanto società partecipata da amministrazione pubblica per una percentuale complessiva non inferiore al 70 per cento, su disposizioni della Città Metropolitana di Venezia, ai sensi dell'art.6 del D.Lgs. 175/2016, ha comportato la necessità di predisporre il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale e la successiva relazione sul governo societario anche per l'esercizio 2018.** L'associazione di categoria ASSTRA e le società

interessate hanno predisposto un apposito ricorso dove vengono evidenziate le difficoltà interpretative che l'orientamento in oggetto rischia di produrre.

## 2.2 Investimenti effettuati

La società ha redatto il proprio piano industriale quinquennale, con rivisitazione effettuata nel corso dell'esercizio 2018 al fine di ipotizzare la programmazione aziendale anche alla luce di investimenti immobiliari per la nuova autostazione di San Donà di Piave e Portogruaro, che consiste in un piano economico finanziario finalizzato alla prospettiva di rinnovo del parco autobus attraverso l'investimento diretto e l'acquisto in leasing di nuovi mezzi. Nel corso dell'esercizio 2018, nel rispetto di tale piano, si è conclusa l'acquisizione dei primi n. 40 autobus che in parte sono stati oggetto di contribuzione regionale; ulteriormente è stato versato un anticipo entro fine anno per nuovi autobus da immatricolare nel 2019, pari al 20% del valore, in applicazione alla normativa fiscale che consente il super ammortamento. Relativamente agli investimenti più significativi effettuati dalla società a potenziamento delle infrastrutture e macchinari, qui di seguito individuati in unità di euro, si evidenzia sostanzialmente l'aspetto del mantenimento in efficienza della struttura patrimoniale dalla società con particolare attenzione al parco autobus e l'acquisto di un terreno dove è in progetto la costruzione della nuova autostazione di San Donà di Piave.

Il dettaglio degli investimenti e disinvestimenti è indicato nella nota integrativa.

Non si sono rilevati investimenti in immobilizzazioni immateriali.

### Riepilogo investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali:

- 
- Immobilizzazioni immateriali: euro 0
  - terreni e fabbricati: euro 589.464;
  - impianti e macchinari: euro 167.850;
  - attrezzature industriali e commerciali: euro 7.060.438 ( **di cui 6.750.789 per autobus**);
  - altri beni: euro 68.063;
  - immobilizzazioni in corso: **euro 947.633.**
- Totale : 8.833.448**
- 

## 2.3 Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato, prima finanziari e successivamente non finanziari.

Il trend e le prospettive sono correlati al servizio effettuato che, per l'esercizio in corso, evidenzia un incremento del numero di passeggeri trasportati e biglietti venduti in tutte le aree geografiche individuate nel bacino territoriale di competenza. In particolar modo i collegamenti aeroportuali e verso le località balneari hanno avuto un rilevante incremento della clientela a seguito dell'incremento dei flussi convogliati dalla implementazione dei sistemi di vendita on-line e sviluppo della comunicazione aziendale.

### 2.3.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

Per la significatività dei dati del settore di attività va tenuto presente che nella quantificazione delle voci relative alla riclassificazione dei ricavi sono stati inseriti i corrispettivi del contratto di servizio posizionati in bilancio quali altri ricavi.

### 2.3.1.1 Stato patrimoniale e conto economico riclassificati.

Viene di seguito inserita la riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico mettendo a raffronto i bilanci degli ultimi tre esercizi.

I metodi di riclassificazione sono molteplici; quelli ritenuti più utili per l'analisi della situazione complessiva della società sono per lo stato patrimoniale, la riclassificazione finanziaria, e per il conto economico, la riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale).

#### Stato Patrimoniale - Riclassificazione finanziaria

	2016	2017	2018
<b>1) Attivo circolante</b>	<b>27.179.850</b>	<b>27.865.378</b>	<b>22.643.335</b>
1.1) Liquidità immediate	8.942.941	5.844.416	5.661.244
1.2) Liquidità differite	15.893.233	19.440.104	13.130.079
1.3) Rimanenze e risconti	2.343.676	2.580.858	3.852.012
<b>2) Attivo immobilizzato</b>	<b>34.692.417</b>	<b>34.752.467</b>	<b>40.140.436</b>
2.1) Immobilizzazioni immateriali	444.529	417.866	391.204
2.2) Immobilizzazioni materiali	30.838.668	30.886.252	36.001.830
2.3) Immobilizzazioni finanziarie	3.409.220	3.448.349	3.747.402
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>61.872.267</b>	<b>62.617.845</b>	<b>62.783.771</b>
<b>1) Passività correnti</b>	<b>14.557.395</b>	<b>14.719.076</b>	<b>15.378.092</b>
<b>2) Passività consolidate</b>	<b>9.040.552</b>	<b>8.322.322</b>	<b>7.401.132</b>
<b>3) Patrimonio netto</b>	<b>38.274.320</b>	<b>39.576.447</b>	<b>40.004.547</b>
<b>CAPITALE ACQUISITO</b>	<b>61.872.267</b>	<b>62.617.845</b>	<b>62.783.771</b>

#### Conto economico – Riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale)

	2016	2017	2018
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	40.272.789	41.341.224	42.974.546
+ Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	384.326	315.370	376.405
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA</b>	<b>40.657.115</b>	<b>41.656.594</b>	<b>43.350.951</b>
- Costi esterni operativi	14.248.404	15.243.250	17.147.869
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>26.408.711</b>	<b>26.413.344</b>	<b>26.203.082</b>
- Costo per il personale	21.667.189	22.472.667	23.413.674
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>4.741.522</b>	<b>3.940.677</b>	<b>2.789.408</b>
- Ammortamenti e accantonamenti	3.074.143	2.481.027	2.501.846
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>1.667.379</b>	<b>1.459.650</b>	<b>287.562</b>
+ Altri ricavi e proventi	583.227	38.125	254.638
Risultato area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	108.400	5.132	-4.182
<b>EBIT NORMALIZZATO</b>	<b>2.359.006</b>	<b>1.502.907</b>	<b>538.018</b>
+ Proventi straordinari (area eliminata bilancio 2016)	0	0	0
<b>EBIT INTEGRALE</b>	<b>2.359.006</b>	<b>1.502.907</b>	<b>538.018</b>
- Oneri finanziari	13.271	2.595	1.413
<b>REDDITO ANTE IMPOSTE</b>	<b>2.345.735</b>	<b>1.500.312</b>	<b>536.605</b>
- Imposte sul reddito	244.394	198.185	108.505
<b>REDDITO NETTO</b>	<b>2.101.341</b>	<b>1.302.127</b>	<b>428.100</b>

La società, con riferimento ai dati relativi ai principali margini di aggregazione, continua a posizionarsi su valori positivi e soddisfacenti, evidenziando un aumento del valore della produzione operativa portandosi ad una diminuzione del valore aggiunto, del margine operativo lordo, del risultato operativo e del risultato di fine esercizio.

### 2.3.1.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici e patrimoniali.

#### **INDICATORI ECONOMICI**

Gli indicatori economici significativi individuati sono i seguenti: ROE, ROI, ROS.

#### **ROE (Return On Equity)**

##### *Descrizione*

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) dell'azienda. Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Utile (perdita) dell'esercizio	E.23 (CE)	Patrimonio netto	A (SP-pass)

##### *Risultato*

<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>
<b>5,49%</b>	<b>3,29%</b>	<b>1,07%</b>

- L'indicatore consente ai soci di valutare il rendimento del proprio investimento e di eventualmente confrontarlo con quello di investimenti alternativi che, per essere significativo, dovrebbe essere paragonato applicando a ciascun rendimento il coefficiente di rischio relativo all'investimento da cui promana;
- non esiste un valore standard, in quanto il risultato può variare in relazione al settore di riferimento ed alla sua rischiosità;
- il dato si attesta su **un quoziente positivo in flessione rispetto** al precedente esercizio.

#### **ROI (Return On Investment)**

##### *Descrizione*

E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo. Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Reddito operativo	Reddito operativo (CE-ricl)	Totale attivo	Totale attivo (SP-att)

##### *Risultato*

<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>
<b>+4,58%</b>	<b>+3,91%</b>	<b>+0,78%</b>

Questo indice fornisce una misura del grado di efficienza della gestione caratteristica; in termini generali è auspicabile il valore il più elevato possibile. In questo esercizio la società presenta sempre un risultato positivo **con significativa evidenza del trend dei dati in flessione.**

### **ROS (Return On Sale)**

#### *Descrizione*

È il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite. Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Differenza tra valore e costi della produzione	A-B (CE)	Ricavi delle vendite	A.1 (CE) oppure A.1 + A.3 (CE)

#### *Risultato*

Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
+4,14%	+ 5,53%	+0,67%

L'importo alla voce "ricavi delle vendite" è stato determinato tenuto conto del tipo di attività di erogazione del servizio di trasporto svolta dall'impresa, cui si riferisce la relazione sulla gestione. Pertanto i ricavi delle vendite e delle prestazioni includono anche voci civilistiche inserite negli "altri ricavi e proventi" che sono i "corrispettivi del contratto di servizio" ed i contributi in conto esercizio".

In termini generali è auspicabile un valore il più elevato possibile in quanto il reddito operativo dipende sia dai margini ottenuti in relazione ai ricavi di vendita, sia dalla proporzione esistente tra investimenti impiegati nell'attività aziendale e ricavi netti delle vendite stesse.

Anche questo indicatore presenta un risultato positivo **con significativa evidenza del trend dei dati in flessione.**

### **INDICATORI PATRIMONIALI**

Gli indicatori patrimoniali individuati sono: Margine di Struttura Primario, Indice di Struttura Primario, Margine di Struttura Secondario, Indice di Struttura Secondario.

#### **Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)**

#### *Descrizione*

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci. Permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate.

Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto - Immobilizzazioni	A (SP-pass) - B (SP-att)

#### *Risultato*

Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
+3.836.092	+5.150.465	+ 139.065

L'esercizio continua ad evidenziare un margine positivo, **seppur notevolmente ridotto**, in presenza di immobilizzazioni che nella fattispecie garantiscono l'autonomia finanziaria senza la necessità di ricorrere al capitale di terzi per finanziare le attività immobilizzate.

### **Indice di Struttura Primario (detto anche Copertura delle Immobilizzazioni)**

#### *Descrizione*

Misura in termini percentuali la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio. Permette di valutare il rapporto percentuale tra il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) e il totale delle immobilizzazioni.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto	A (SP-pass)	Immobilizzazioni	B (SP-att)

*Risultato*

Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1,11	1,10	0,99

Il risultato dell'indicatore in linea con lo scorso esercizio, misura l'equilibrio tra il capitale proprio e le attività immobilizzate; l'ideale sarebbe che tutte le immobilizzazioni fossero finanziate con il capitale proprio; pertanto, migliore è il risultato quando si avvicina al valore 1, valore che anche in questo esercizio è stato raggiunto.

### **Margine di Struttura Secondario**

#### *Descrizione*

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine. Permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto + Passività consolidate - Immobilizzazioni	A (SP-pass) + Passività consolidate (SP-ricl) - B (SP-att)

*Risultato*

Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
12.876.644	11.844.175	7.540.197

Va tenuto presente che un margine positivo indica che le fonti durevoli sono adeguate a finanziare le attività immobilizzate; pertanto il trend migliorativo evidenziato negli ultimi esercizi risulta più contenuto in quello corrente consentendo di evitare l'insorgere di oneri finanziari eccessivi per sostenere gli investimenti in immobilizzazioni.

### **Indice di Struttura Secondario**

#### *Descrizione*

Misura in valore percentuale la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine. Permette di valutare in che percentuale le fonti durevoli finanziano le attività immobilizzate.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto + Passività consolidate	+ A (SP-pass) + Passività consolidate (SP-riclassific.)	Immobilizzazioni	B (SP-att)

*Risultato*

Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1,30	1,34	1,17

Il risultato dell'indicatore misura l'equilibrio strutturale tra le fonti consolidate e le attività immobilizzate; l'ideale sarebbe che tutte le immobilizzazioni fossero finanziate con le fonti consolidate; il risultato si

avvicina al numero 1(uno) e pertanto è migliorativo rispetto agli esercizi precedenti con significato che una parte delle fonti consolidate veniva utilizzata per finanziare l'attivo circolante.

### **Mezzi propri / Capitale investito**

#### *Descrizione*

Misura il rapporto tra il patrimonio netto ed il totale dell'attivo. Permette di valutare in che percentuale il capitale apportato dai soci finanzia l'attivo dello stato patrimoniale.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto	A (SP-pass)	Totale attivo	Totale attivo (SP-att)

#### *Risultato*

Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<b>0,62</b>	<b>0,63</b>	<b>0,64</b>

L'indicatore viene considerato un indice di "autonomia finanziaria" in quanto una maggiore dotazione di mezzi propri (patrimonio netto), consente di ricorrere al capitale di debito in misura minore; i buoni valori riscontrati evidenziano una forte capitalizzazione dell'azienda, denotandone solidità strutturale.

### **Rapporto di Indebitamento**

#### *Descrizione*

Misura il rapporto tra il capitale raccolto da terzi, in qualunque modo procurato, ed il totale dell'attivo. Permette di valutare la percentuale di debiti che a diverso titolo l'azienda ha contratto per reperire le fonti necessarie a soddisfare le voci indicate nel totale dell'attivo di stato patrimoniale.

Numeratore			Denominatore	
Grandezza	Provenienza		Grandezza	Provenienza
Totale passivo Patrimonio netto	- Totale passivo (SP-pass)	- A (SP-pass)	Totale attivo	Totale attivo (SP-att)

#### *Risultato*

Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<b>0,38</b>	<b>0,37</b>	<b>0,36</b>

Il dato si attesta su valori medi del settore, in questo esercizio confermano il miglioramento già rilevato in precedenza, mentre valori dell'indicatore più elevati potrebbero essere sintomo di anomalie strutturali dell'azienda anche in grado di comportare un livello di oneri finanziari eccessivo.

### **2.3.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari**

A completamento dei dati suesposti, in considerazione dell'attività svolta e che l'art.2428 comma 2 del Codice Civile, prevede l'obbligo che la relazione contenga, solo se significativi al fine dell'analisi del risultato e della gestione, gli indicatori di risultato non finanziari, si ritiene opportuno fornire gli indicatori ritenuti significativi.

Gli indicatori di risultato non finanziari sono stati elaborati con valori ricavabili sia dagli schemi di bilancio che da dati non ricavabili dagli schemi stessi, congiuntamente o disgiuntamente tra loro.

Con riferimento alla cosiddetta "Disclosure di sostenibilità", prevista dal D.Lgs. n.254/2016 sulla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e sulle diversità da inserire nella relazione sulla gestione, si precisa che la società sta valutando di ampliare l'informativa secondo tale norma non obbligatoria con la predisposizione di apposita documentazione integrativa per l'esercizio futuro.

#### **2.3.2.1 Analisi degli indicatori di risultato non finanziari**

Gli indicatori sono stati individuati dagli amministratori tenendo conto delle caratteristiche della società, dell'attività esercitata, del mercato di riferimento, della dimensione, delle caratteristiche dei processi produttivi di erogazione del servizio, delle strategie commerciali.

Si è scelto di riportare indicatori che esprimono la capacità dell'impresa in termini di: sviluppo del fatturato; produttività espressa dal valore aggiunto per dipendente; capacità di soddisfare la clientela descritta al punto 11 della presente nel sistema di gestione della qualità, ambiente e sicurezza.

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato non finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società.

### **INDICATORI DI PRODUTTIVITA'**

#### **Costo del Lavoro su Ricavi**

##### *Descrizione*

Misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi delle vendite. Permette di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Costo per il personale	B.9 (CE)	Ricavi delle vendite	A.1 (CE) oppure A.1 + A.3 + A5(CE)

##### *Risultato*

Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<b>0,54</b>	<b>0,51</b>	<b>0,53</b>

Il valore dell'indice si posiziona molto al di sotto dell'unità, in quanto valori prossimi all'unità significherebbero che i ricavi faticano a coprire anche il solo costo del lavoro; il dato si trova in linea con il confronto dei risultati di settore.

#### **Valore Aggiunto Operativo per Dipendente**

##### *Descrizione*

Misura il valore aggiunto operativo per dipendente. Permette di valutare la produttività dell'azienda sulla base del valore aggiunto pro capite.

Numeratore		Denominatore		
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza	
Valore aggiunto operativo	Valore aggiunto (CE-ric) + A.5 (CE)	Numero medio di dipendenti	di Nota integrativa	

##### *Risultato*

Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<b>60.431</b>	<b>59.848</b>	<b>56.963</b>

Sulla base della riclassificazione del conto economico adottata, per valore aggiunto operativo si intende il valore della produzione al netto dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, costi per servizi, costi per godimento di beni terzi e variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci; tale indicatore assume valori tendenzialmente alti quando l'azienda è capital intensive; viceversa, assume valori bassi quando l'azienda è labour intensive. Il trend della società continua a posizionarsi su valori leggermente in diminuzione rispetto al precedente esercizio.

#### **2.3.2.2 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente**

La società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente e persegue una politica di miglioramento continuo al fine di ridurre al minimo gli impatti ambientali dei servizi effettuati, monitorando costantemente l'aspetto normativo al fine di evitare conseguenze di tipo patrimoniale e reddituale, come meglio evidenziato al successivo punto 11.

Il documento di politica ambientale è disponibile al pubblico tramite il sito Web [www.atvo.it](http://www.atvo.it).

Gli investimenti ambientali hanno riguardato il rinnovo parziale del parco autobus, con l'acquisto di veicoli dotati di motorizzazioni Euro 6 a ridotto impatto ambientale, oltre al rinnovo degli impianti fissi con il completamento di nuove strutture in possesso di accorgimenti ambientali di moderna concezione.

L'impatto ambientale è determinato principalmente dalle emissioni dei veicoli circolanti (scarichi dei motori e rumore) che comunque contribuisce in via indiretta alla riduzione dell'impatto ambientale complessivo della circolazione in quanto limita il quantitativo di veicoli privati in circolazione (con impatti ben superiori).

L'officina ed i depositi determinano impatti limitati alle emissioni in atmosfera, alla produzione di materiale di rifiuto dovuti alle pulizie dei veicoli ed ai materiali provenienti dalle riparazioni, rumorosità dovuta all'ingresso e uscita dei veicoli, consumi di carburante per la circolazione dei veicoli e consumi energetici destinati alle operazioni manutentive. Per tutti questi aspetti le procedure interne prevedono un piano di controlli rigorosi effettuati a scadenze predeterminate. Il sistema di gestione ambientale è coperto dalla certificazione UNI EN ISO 14001:2015 rilasciata dall'Ente ANCIS

### **2.3.2.3 Informazioni relative alle relazioni con il personale**

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa relativamente ai dati sull'occupazione, si precisa quanto segue.

La composizione del personale, con n. **460** dipendenti medi su base annuale, si attesta su un valore superiore rispetto al precedente esercizio dovuto al turnover del personale di ruolo, con l'inserimento di nuovi assunti che negli impianti fissi hanno richiesto periodi di accompagnamento, alle assunzioni a tempo determinato nel periodo estivo dovuto all'intensificazione dei trasferimenti per il soddisfacimento della domanda turistica nel litorale e verso la città di Venezia, alla gestione stagionale del parcheggio di Jesolo lido.

Dal punto di vista contrattuale, sul fronte nazionale l'accordo di rinnovo del CCNL autoferrotranvieri 2015-2017 è scaduto e, considerato l'attuale stallo nella contrattazione collettiva, è stata prudenzialmente effettuato un accantonamento quantificato sulla base del precedente accordo a copertura di periodi peggiori. Dal punto di vista normativo l'ultimo CCNL trattava il sistema di relazioni industriali, diritti sindacali, mercato del lavoro, orario di lavoro e svolgimento del rapporto di lavoro finalizzato all'aumento della produttività e contenimento dei costi, e pertanto, oltre al tipico recepimento delle normative intervenute nel periodo, regolamentava aspetti che hanno visto sviluppare la contrattazione aziendale di secondo livello anche nel 2018.

In continuità con il precedente esercizio, il costo del lavoro è stato interessato dalla contribuzione al Fondo Bilaterale di solidarietà per il settore autoferrotranvieri, istituito in data 8 luglio 2013, adempimento previsto dalla L.92/2012 per tutti i settori sprovvisti di ammortizzatori sociali pena la confluenza nel fondo residuale istituito presso L'INPS. Il decreto di attuazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, emanato a gennaio 2015, ha disposto l'obbligo contributivo dello 0,50% (1/3 a carico del dipendente). L'accordo in oggetto stabilisce le procedure relazionali per l'accesso alle prestazioni del fondo, il campo di applicazione, le finalità, le prestazioni ed il relativo accesso, il finanziamento e sono in fase di attuazione le prime procedure di utilizzo in sede nazionale.

Dal punto di vista operativo la società ha utilizzato contratti a termine procedendo a bandire i relativi concorsi e attingendo alle graduatorie per operatori di esercizio (conducenti) addetti alla biglietteria e verificatori. Le norme che regolano il reclutamento del personale, stabilite dalla Legge 148/2011 di conversione del D.L138/2011, sono state a suo tempo adeguate dando attuazione alla rivisitazione del regolamento del personale secondo i principi generali stabiliti dall'Ente di riferimento (Città Metropolitana di Venezia). Come noto nel corso dell'esercizio sono intervenuti aggiornamenti normativi sulla contratti a termine in materia di durata e causali di assunzione che troveranno un impatto importante nel corso dell'esercizio futuro.

Sul fronte aziendale ha trovato attuazione l'accordo sul Premio di Risultato triennio 2017, 2018 e 2019, elaborato sulla base di più stringenti indicatori rispetto ai precedenti accordi, con l'erogazione anche per l'anno in corso a conclusione dell'esercizio dopo verifica del raggiungimento degli obiettivi in sintesi descrivibili con il positivo dell'indicatore del Margine Operativo Lordo (MOL) confrontato con il valore della produzione, il rispetto degli incrementi di redditività, produttività, qualità, efficienza, innovazione, risultati di produzione e indicatori di qualità. L'accordo è stato rivisitato in relazione alla materia riguardante il programma di Welfare aziendale, iniziato con il primo periodo di valenza del contratto integrativo (2017), stabilendo a monte la possibilità del dipendente di convertire parte del premio in denaro nel piano welfare godendo di un incremento percentualmente prestabilito in quanto non soggetto ad oneri riflessi.

Il meccanismo di erogazione dei miglioramenti economici finalizza gli stessi al conseguimento di specifici obiettivi aziendali che possono così permettere di orientare la cultura di impresa e l'impegno dei dipendenti.

Le politiche di formazione pianificate ed effettuate nel corso dell'anno 2018, mirate ad individuare e sviluppare le competenze dei dipendenti, al fine di garantire un adeguato svolgimento dell'attività lavorativa in sicurezza ed in sintonia con gli standard qualitativi richiesti dal mercato, si sono concretizzate nei seguenti corsi suddivisi per area di appartenenza:

Il personale ha partecipato a corsi di formazione di cui i più rilevanti vengono di seguito descritti:

- personale di movimento - "Formazione generale rischi autisti ex D.lgs. 81/2008", "Progetto INAIL "Guida Sicura", "Formazione lotta antincendio", "Introduzione alla mansione nuovi assunti", "Formazione esercizio funzioni Agente Accertatore", "Rischi speciali nuovi assunti (accordo Stato Regioni 21/12/2011)", "Formazione iniziale security categoria A13 ENAC", "Formazione incaricati primo soccorso"; "Nuovi bus Scania Interlink", "Valutazione rischio alimentare - parte 1 e parte 2".

- personale di ufficio e altri movimento - "Formazione iniziale security categoria A13 ENAC", "Formazione incaricati primo soccorso", "protezione civile - Simulazione convocazione CCS"; "Formazione specifica rischi bigliettai - uffici"; "Introduzione al programma BIG 2000"; "Supporto e training elaborazioni mensili", "Welfare aziendale - benefit e servizi erogati", "APP da A a B", "Applicazione regolamento Privacy UE 679/2016", "Valutazione rischio alimentare - parte 1 e parte 2", "Valutazione rischio alimentare - parte 1 e parte 2", "Comunicazione efficace".

- personale di officina - "Rischi specifici officina - Stato Regioni 21/12/2011 "Formazione iniziale security categoria A13 ENAC", "Formazione incaricati primo soccorso", "Abilitazione conduzione PLE senza stabilizzatori"; Utilizzo dei sollevatori SEFAC per veicoli industriali"; "Formazione gruppi di miglioramento"; "Lo stress lavoro correlato", "Nuovi bus Scania Iterlink", "Valutazione rischio alimentare - parte 1 e parte 2".

L'attività formativa si è articolata per un totale di 3.342,40 ore complessive ed ha interessato le maestranze per un costo finanziato fino a concorrenza delle disponibilità su Fondimpresa.

La società ha ottemperato agli obblighi normativi in materia di sicurezza sul luogo di lavoro, Decreto legislativo 9 aprile 2008 n.81 (ex D.lgs.626/94) e s.m.i..

La società ha ottemperato alla procedure per gli accertamenti sanitari di assenza di tossicodipendenza o di assunzione di sostanze stupefacenti o psicotrope nei confronti dei lavoratori addetti a mansioni che comportano particolari rischi per la sicurezza e l'incolumità e la salute di terzi, applicative del provvedimento n.99/CU del 30.10.2007.

Si ricorda che nel corso del 2014, a seguito di visita sul sistema di sicurezza adottato in azienda ai sensi della norma BS OHSAS 18001:2007, lo SPSAL (Servizio di Prevenzione Sicurezza negli Ambienti di Lavoro) dell'ASL regionale ha prescritto al Medico Competente ex D.lgs. 81/08 di inserire nel protocollo sanitario la previsione dell'esecuzione delle verifiche mediche, volte ad accertare l'assenza di alcol dipendenza, nei confronti dei dipendenti aventi mansioni di guida degli autobus aziendali e nei riguardi dei lavoratori in quota. La società ha prontamente ottemperato all'invito rivolto dal dipartimento anche nel corso dell'anno 2018 predisponendo un piano di organizzazione sulla base delle disposizioni accordate con il Medico Competente aziendale.

### **3 Informazioni sui principali rischi ed incertezze**

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati i principali rischi ed incertezze ritenuti scarsamente significativi nel contesto operativo della società, trattando prima di quelli finanziari e poi di quelli non finanziari.

#### **3.1 Rischi finanziari**

La società non rileva particolari esposizioni al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di variazione dei flussi finanziari e rischio di liquidità essendosi normativamente risolta la questione dell'anticipazione finanziaria delle prime mensilità del contratto di servizio, integrata dal processo di comunicazione e vendita di titoli di viaggio in collaborazione anche con primari operatori internazionali, consentendo in tal modo una costanza di flusso.

La società ha in corso **un unico mutuo ipotecario decennale acceso nel 2008** con la Banca popolare Friuladria S.p.A., per la costruzione dell'autostazione di Jesolo Lido, opera conclusa nel mese di aprile 2009. Il mutuo in oggetto è stato sottoscritto a tasso variabile con uno Spread di 0,65 calcolato sull'Euribor mensile, rimborsabile in 120 rate mensili, quindi per una durata decennale, con 13 mesi di preammortamento, per un importo complessivo di €. 4.200.000,00 **che terminerà nel corso dell'esercizio 2019**. L'erogazione nel 2008 è stata pari ad €. 3.360.000,00 mentre gli ulteriori €. 840.000,00, quale ultimo S.A.L., sono stati erogati nel mese di maggio 2009.

**La società ha elaborato un primo piano industriale 2017-2021, rivisitato nel corso dell'anno 2018 prevedendo una simulazione economico-patrimoniale fino al 2023 basata su presupposti prudenziali di incremento dei ricavi e aggiornato alla luce dei costi sostenuti nel primo semestre 2018 relativo ai n.40 autobus nuovi (23 leasing e 17 acquisto), già programmati lo scorso esercizio, per verificare la capacità aziendale di effettuare ulteriori investimenti nel corso dell'anno relativi a scuolabus e autobus per noleggi che sono stati acquisiti come rilevato nel punto 2.2 del presente documento. La simulazione economico-patrimoniale della società è stata inoltre aggiornata fino all'anno 2023 nell'ottica di equilibrio della società con margini economici positivi.**

Nel corso del periodo in oggetto l'obiettivo è la graduale sostituzione degli autobus più datati le cui strategie di investimento potranno implicare l'utilizzo di linee di indebitamento bancario a breve (cassa) o strumenti di finanziamento quali l'accensione di leasing operativi o operazioni similari.

E' in fase di costante monitoraggio istituzionale con l'associazione di categoria ASSTRA il tentativo di scongiurare l'ipotesi di tagli ai corrispettivi delle aziende di trasporti, oltre a limitazione ai recuperi sulle accise carburanti e rimborsi oneri di malattia, fattori che potrebbero avere effetti di rischi finanziari per la società.

Si fa presente che in merito ai rapporti commerciali ai fini IVA, a partire dallo scorso esercizio il MEF (Ministero dell'Economia e delle Finanze), ai sensi dell'art.15, comma 2, del D.Lgs. n.175/2016, aveva inserito ATVO S.p.A. nell'elenco delle società assoggettate allo Split Payment in quanto società soggetta a controllo diffuso da amministrazioni pubbliche per una percentuale complessiva superiore al 70%.

### **3.2 Rischi non finanziari**

I rischi di fonte esterna possono essere identificati nel mercato, con riferimento ai rischi di volume di attività e prezzo sui servizi turistici e relativa concorrenza; inoltre possono derivare da aspetti normativi riferiti a modifiche legislative. La normativa di indirizzo tende ad incentivare la liberalizzazione del settore, con ovvia necessità di monitoraggio dell'attività, che ha visto recenti tentativi di ingresso nel bacino di servizio con contenziosi promossi che sinora hanno avuto soluzione positiva per la società ma rappresentano sempre una forma di rischio futuro. In ogni caso la società persegue l'obiettivo di trovare continue sinergie con altri soggetti e vettori.

### **4 Attività di ricerca e sviluppo**

La società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

### **5 Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti**

Ad ulteriore precisazione di quanto descritto nella Nota Integrativa, con particolare riferimento al punto 22-bis dell'art.2427 c.c., si precisa quanto segue.

La società intrattiene con le altre società del gruppo rapporti di credito e debito derivanti dall'esercizio comune di attività di trasporto e nella prestazione di servizi opportunamente regolamentata che riguardano la manutenzione dei mezzi e l'attività amministrativa; l'andamento patrimoniale ed economico della società partecipate è riportato dettagliatamente nella nota integrativa.

Con riferimento ai rapporti con le controllanti, La compagine societaria di ATVO S.p.A. è rimasta invariata e pertanto, a fine esercizio, gli Enti locali del bacino di utenza risultano complessivamente proprietari per il 73,52%, di cui il 44,82% della Città Metropolitana di Venezia, mentre la compagine sociale privata, composta dai soci ATAP S.p.A. (4,46%), Dolomiti Bus S.p.A. (6,80%) e La Linea 80 S.r.l. (15,22%), risulta complessivamente proprietaria per il 26,48%. Per quanto introdotto al punto 3.1 relativamente all'assoggettamento della società allo Split Payment, il MEF nel mese di febbraio 2018 ha assunto l'orientamento di estendere anche alle società a controllo pubblico congiunto superiore al 70% le disposizioni previste dall'art. 6 del D.Lgs. n 175/2016. La Città Metropolitana di Venezia nel corso dei primi mesi del 2018, in analogia con gli altri Enti e società controllate, ha inviato le disposizioni da attuare dalla società per l'esercizio 2017 in relazione al programma di valutazione del rischio di crisi aziendale.

Con riferimento ai rapporti con le controllate, viste le disposizioni previste dal Decreto Legislativo n. 127 del 1991, anche per l'esercizio in corso ricorrono i presupposti per la redazione del bilancio consolidato di gruppo determinati dal possesso diretto di partecipazioni di controllo nella società F.A.P. Autoservizi S.p.A.

ATVO S.p.A. ha ottenuto il rinnovo del sub affidamento del 5% dei propri servizi di trasporto pubblico locale alla società controllata F.A.P. Autoservizi S.p.A., in seguito alle disposizioni contrattuali con la Città Metropolitana di Venezia ed in adempimento all'art.25 comma 2 della legge regionale 25.2.2005, per cui, anche per l'esercizio in corso, sono stati adottati gli appositi provvedimenti autorizzativi sulla base del nuovo contratto di servizio sottoscritto nell'anno 2017.

Relativamente alle informazioni sulle parti correlate, da evidenziare nei rapporti con la controllata F.A.P. Autoservizi S.p.A., si caratterizzano nei seguenti aspetti: sub affidamento di alcuni servizi minimi, servizi di linea (linea Aviano - Aeroporto Marco Polo), scolastici, di noleggio e servizi commerciali. Dette operazioni, di importante rilevanza economica, sono state concluse a normali condizioni di mercato. Le due società ATVO S.p.A. e F.A.P. Autoservizi S.p.A., in data 25 giugno 2015, hanno sottoscritto un Contratto di rete di imprese aperto ai sensi dell'art. 3, D.L. 10 febbraio 2009 n.33 e s.m.i., prorogato nel corso dell'esercizio per un ulteriore triennio, denominato "Rete trasporti pubblici del veneto orientale". L'oggetto del contratto consiste nell'attività in comune di progettazione, gestione e controllo dei servizi di trasporto sia del settore del trasporto pubblico locale che dei servizi di scuolabus, i servizi in sub affidamento autorizzati dall'Ente di Governo, i servizi di noleggio con conducente, i servizi integrativi e sperimentali di trasporto pubblico locale, attività di biglietteria e agenzia, servizi di collegamento aeroportuali, servizi di gestione dei parcheggi e della sosta, servizi commerciali con trenini gommati e servizi di manutenzione e pulizia mezzi.

Con riferimento ai rapporti con le collegate, la società Brusutti S.r.l., che opera anch'essa nel settore del trasporto di persone nel bacino dell'area Veneziana, oltre all'attività di gestione del parcheggio sull'area di proprietà e servizio navetta per l'aeroporto di Venezia, ha continuato a fornire il proprio importante contributo per la gestione dei servizi in pool con ATVO S.p.A. presso l'aeroporto di Treviso. Il "Monitoraggio del MEF del piano di revisione straordinaria delle partecipazioni della Città Metropolitana di Venezia" adottato ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 175/2016 (Testo unico in materi di Società a partecipazione pubblica) ha individuato la necessità di razionalizzazione della stessa entro l'anno 2019. La Brusutti S.r.l. ha posticipato l'approvazione del bilancio a 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio. Con riferimento ai reciproci rapporti finanziari è stata ulteriormente sollecitata la richiesta di recupero integrale del credito relativo al prestito infruttifero concesso nell'anno 2002 venuto a scadere nel 2012, oltre agli interessi di legge maturati, integrata con la disponibilità a verificare la sussistenza di condizioni per una rinegoziazione del prestito; l'importo trova riscontro nel bilancio della collegata. In attesa del probabile incasso ATVO S.p.A. si è attivata nei confronti di Brusutti s.r.l. per trasformare tale finanziamento in finanziamento fruttifero al tasso legale più uno spread. L'assemblea della società Brusutti s.r.l. in data 28 giugno 2016 aveva indicato al C.d.A. di presentare una soluzione condivisa mediante graduale piano di rientro del finanziamento soci di una durata ipotizzata in anni dieci, in ragione del miglioramento degli utili di bilancio degli esercizi futuri e comunque nel rispetto di cui all'art.2467 c.c.. Successivamente, su sollecito del nostro legale, l'avvocato della Brusutti s.r.l. ha comunicato che il Presidente è disposto a definire in assemblea della Brusutti s.r.l. un nuovo mandato al C.d.A che preveda il rientro graduale in otto anni, a fronte del verificarsi delle condizioni già concordate.

Le operazioni poste in essere con la precitata società sono strumentali alla realizzazione dell'oggetto sociale e si riferiscono, essenzialmente, a servizi di trasporto pubblico locale effettuati in associazione temporanea ad ordinarie condizioni di mercato ex art. 4, comma 4, L.R. n. 25/1998.

In relazione a quanto sopra si specifica che:

**non vi sono particolari operazioni compiute con amministratori o sindaci;**

**non risultano, alla data di chiusura dell'esercizio, accordi non iscritti nello stato patrimoniale.**

#### **6 Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti**

La società non possiede azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

#### **7 Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate**

La società non ha acquistato o alienato azioni proprie né azioni o quote di società controllanti nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

#### **8 Evoluzione prevedibile della gestione**

La previsione sull'andamento della gestione secondo il budget 2019, evidenzia il trend di aumento dei ricavi relativi ai proventi del traffico, da verificare e assestare in relazione all'evoluzione mensile e dai risultati della stagione estiva attraverso una mirata politica commerciale. Le previsioni sulla quantificazione dei corrispettivi dei contratti di servizio sono stabili per l'esercizio in corso ma esiste una concreta possibilità di decurtazione dei corrispettivi per tutte le aziende di trasporto per ragioni di equilibrio del bilancio statale, nella fattispecie di circa il 10%, tale da mettere a rischio l'equilibrio della società. La categoria di appartenenza ASSTRA ha comunque già fornito rassicurazioni sull'importante questione.

Si prevede un incremento dei costi, in particolare relativamente al costo del personale in relazione alla contrattazione aziendale che ha visto la sottoscrizione di un nuovo accordo integrativo nel corso del mese di aprile 2018 a seguito della scadenza del precedente e la probabile sottoscrizione del nuovo CCNL di categoria, dei costi per le materie prime con particolare riferimento al costo delle materie prime, da bilanciare con il contenimento delle spese per servizi attraverso economie interne al fine di ottenere un risultato finale in equilibrio tenuto conto degli effetti finanziari ed economici derivanti dagli investimenti sul parco rotabile (autofinanziamento e leasing). L'impatto finanziario sulle scelte relative a quest'ultimo argomento va a sommarsi sugli effetti conclusivi relativi al mutuo dell'autostazione di Jesolo in chiusura nel 2019 e sulla tempistica dell'erogazione dei corrispettivi del contratto di servizio.

Sul versante degli investimenti del parco rotabile la Regione ha previsto il finanziamento per l'acquisto di parte degli autobus che saranno messi in esercizio nel 2019 con quota parte a carico della società. I nuovi investimenti determineranno vantaggi sul miglioramento dell'efficienza operativa grazie ad una riduzione dei costi per materie prime per il funzionamento degli autobus, costi di manutenzione, collaudi revisioni ecc., migliorando la qualità e sicurezza complessiva del servizio e l'impatto ambientale grazie all'impiego di veicoli con motorizzazione e alimentazione di ultima generazione.

#### **9 Elenco delle sedi secondarie**

La società non ha istituito sedi secondarie.

La società ha istituito unità locali distribuite nel territorio nelle quali viene svolta l'attività dell'impresa di carattere operativo e gestionale.

#### **10 Privacy – Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali**

Nel corso dell'anno 2018 la Società ha mantenuto attive le misure minime in materia di protezione dei dati sensibili e personali alla luce del Regolamento Comunitario (UE 2016/679), secondo i termini e le modalità ivi indicate, adeguando le misure già in essere e aggiornando la valutazione dei rischi con la

predisposizione dell'apposito documento programmatico per la sicurezza integrato con l'aggiornamento degli incaricati al trattamento dei dati, recependo le modifiche introdotte ai sistemi di memorizzazione ed effettuando la nomina del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) .

La società ha effettuato attività di formazione e sensibilizzazione del personale e di adeguamento organizzativo sui temi di riservatezza e tutela dei dati in relazione in recepimento al regolamento comunitario (UE 2016/679) che ha trovato attuazione nel maggio 2018.

#### **1.1 Sistema di gestione della qualità – ambiente –sicurezza e trasparenza**

La società, a decorrere dal 6 aprile 2000, opera con sistema di gestione per la qualità certificato ISO 9001 sottoposto alla sorveglianza dell'ente ANCIS che ha attuato la sorveglianza nel corso dell'anno 2018 rilasciando il certificato di conformità alla versione corrente della norma UNI EN ISO 9001:2015 e della norma ambientale UNI EN ISO 14001:2015, rinnovando inoltre la certificazione del sistema di gestione della salute e sicurezza in conformità alla norma BS OHSAS 18001:2007.

La prossima visita ispettiva annuale è prevista entro il primo semestre del 2019.

Con riferimento all'applicazione della legge 231/01 sulla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, la società già a far data dall'anno 2003 si è dotata di un apposito modello di organizzazione e gestione aggiornato nel corso degli anni. A fine 2013 è stato nominato un nuovo ODV (Organismo di Vigilanza) con la Presidenza affidata ad un legale; L'ODV nel corso dell'anno 2018 ha provveduto ad aggiornare il modello stesso con le novità normative ed effettuare appositi incontri con i responsabili di funzione aziendali.

Il sito web aziendale [www.atvo.it](http://www.atvo.it) viene costantemente monitorato per consentire l'adeguata pubblicità di quanto sopra oltre agli altri obblighi informativi stabiliti dalla legge.

**San Donà di Piave, 29 maggio 2019.**

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Fabio Turchetto**

# Stato Patrimoniale e Conto Economico

CdA  
29 maggio 2019

**ATVO S.P.A.****Bilancio di esercizio al 31-12-2018**

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	PIAZZA IV NOVEMBRE, 8, 30027 SAN DONA' DI PIAVE (VE)
<b>Codice Fiscale</b>	84002020273
<b>Numero Rea</b>	VE 240259
<b>P.I.</b>	00764110276
<b>Capitale Sociale Euro</b>	8.974.600 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' PER AZIONI
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	493100
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	si
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	ATVO SPA
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	si
<b>Denominazione della società capogruppo</b>	ATVO SPA

## Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	6.800	13.600
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	384.404	404.266
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>391.204</b>	<b>417.866</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	21.139.750	21.069.664
2) impianti e macchinario	518.919	437.958
3) attrezzature industriali e commerciali	12.676.025	7.304.342
4) altri beni	561.897	646.743
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.105.238	1.427.545
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>36.001.829</b>	<b>30.886.252</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>1) partecipazioni in</b>		
a) imprese controllate	898.742	774.029
b) imprese collegate	1.806.522	1.842.522
d-bis) altre imprese	524.775	280.861
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>3.230.039</b>	<b>2.897.412</b>
<b>2) crediti</b>		
<b>b) verso imprese collegate</b>		
esigibili oltre l'esercizio successivo	211.432	208.432
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	<b>211.432</b>	<b>208.432</b>
<b>d-bis) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.000	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.978	16.020
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>30.978</b>	<b>16.020</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>242.410</b>	<b>224.452</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>3.472.449</b>	<b>3.121.864</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>39.865.482</b>	<b>34.425.982</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.745.255	1.550.767
<b>Totale rimanenze</b>	<b>1.745.255</b>	<b>1.550.767</b>
<b>II - Crediti</b>		
<b>1) verso clienti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.664.302	1.972.744
esigibili oltre l'esercizio successivo	274.954	285.432
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>1.939.256</b>	<b>2.258.176</b>
<b>2) verso imprese controllate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	270.587	18.837
<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	<b>270.587</b>	<b>18.837</b>
<b>3) verso imprese collegate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	31.185	31.341
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	<b>31.185</b>	<b>31.341</b>
<b>4) verso controllanti</b>		

esigibili entro l'esercizio successivo	4.490.971	8.506.095
<b>Totale crediti verso controllanti</b>	<b>4.490.971</b>	<b>8.506.095</b>
<b>5-bis) crediti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	125.668	970.276
esigibili oltre l'esercizio successivo	41	326.485
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>125.709</b>	<b>1.296.761</b>
<b>5-ter) imposte anticipate</b>	<b>3.740</b>	<b>4.275</b>
<b>5-quater) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	909.281	1.885.864
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.638.044	5.769.515
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>6.547.325</b>	<b>7.655.379</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>13.408.773</b>	<b>19.770.864</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	5.659.938	5.838.816
3) danaro e valori in cassa	1.306	5.600
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>5.661.244</b>	<b>5.844.416</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>20.815.272</b>	<b>27.166.047</b>
D) Ratei e risconti	2.103.017	1.025.816
<b>Totale attivo</b>	<b>62.783.771</b>	<b>62.617.846</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	8.974.600	8.974.600
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	7.333.723	7.333.723
III - Riserve di rivalutazione	9.182.322	9.182.322
IV - Riserva legale	410.300	345.193
V - Riserve statutarie	3.317.151	3.317.151
<b>VI - Altre riserve, distintamente indicate</b>		
Varie altre riserve	6.478.869	6.478.869
<b>Totale altre riserve</b>	<b>6.478.869</b>	<b>6.478.869</b>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	3.879.482	2.642.461
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	428.100	1.302.127
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>40.004.547</b>	<b>39.576.446</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
4) altri	769.367	625.925
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>769.367</b>	<b>625.925</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>7.137.064</b>	<b>7.611.311</b>
<b>D) Debiti</b>		
<b>4) debiti verso banche</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	264.068	446.942
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	264.069
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>264.068</b>	<b>711.011</b>
<b>7) debiti verso fornitori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.039.267	2.724.419
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>2.039.267</b>	<b>2.724.419</b>
<b>9) debiti verso imprese controllate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	161.955	30.241
<b>Totale debiti verso imprese controllate</b>	<b>161.955</b>	<b>30.241</b>
<b>10) debiti verso imprese collegate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	34.747	112.873
<b>Totale debiti verso imprese collegate</b>	<b>34.747</b>	<b>112.873</b>
<b>12) debiti tributari</b>		

esigibili entro l'esercizio successivo	885.149	439.184
Totale debiti tributari	885.149	439.184
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	919.506	868.858
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	919.506	868.858
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.657.498	4.398.078
esigibili oltre l'esercizio successivo	41.719	36.719
Totale altri debiti	3.699.217	4.434.797
Totale debiti	8.003.909	9.321.383
E) Ratei e risconti	6.868.884	5.482.780
Totale passivo	62.783.771	62.617.845

## Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	24.223.004	22.625.729
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	376.405	315.370
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	16.664.163	16.445.658
altri	3.293.133	3.254.451
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>19.957.296</b>	<b>19.700.109</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>44.556.705</b>	<b>42.641.208</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.273.734	7.191.867
7) per servizi	7.724.514	7.185.536
8) per godimento di beni di terzi	1.344.108	812.936
9) per il personale		
a) salari e stipendi	16.091.272	15.592.873
b) oneri sociali	4.686.918	4.539.513
c) trattamento di fine rapporto	1.145.973	1.103.921
d) trattamento di quiescenza e simili	158.364	154.623
e) altri costi	1.331.148	1.081.736
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>23.413.675</b>	<b>22.472.666</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	26.663	26.663
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.323.221	2.324.756
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	7.303	35.868
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>2.357.187</b>	<b>2.387.287</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(194.488)	52.912
12) accantonamenti per rischi	114.659	22.926
13) altri accantonamenti	30.000	70.814
14) oneri diversi di gestione	951.115	946.489
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>44.014.504</b>	<b>41.143.433</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>542.201</b>	<b>1.497.775</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	24.750
<b>Totale proventi da partecipazioni</b>	<b>-</b>	<b>24.750</b>
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	35.922	12.336
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>35.922</b>	<b>12.336</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>35.922</b>	<b>12.336</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.413	2.596
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>1.413</b>	<b>2.596</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>34.509</b>	<b>34.490</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	7.488	17.882

Totale rivalutazioni	7.488	17.882
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	47.593	49.835
Totale svalutazioni	47.593	49.835
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(40.105)	(31.953)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	536.605	1.500.312
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	107.970	197.650
imposte differite e anticipate	535	535
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	108.505	198.185
21) Utile (perdita) dell'esercizio	428.100	1.302.127

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	428.100	1.302.127
Imposte sul reddito	108.505	198.185
Interessi passivi/(attivi)	(34.510)	(9.740)
(Dividendi)	-	(24.750)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	79.449	(5.628)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	581.544	1.460.193
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	926.811	870.121
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.349.884	2.351.419
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	7.303	35.868
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	(40.105)	(31.953)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.243.893	3.225.455
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.825.437	4.685.648
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(194.488)	52.912
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	4.092.670	(1.746.328)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(631.565)	388.513
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.077.201)	(31.443)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.386.103	(692.417)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.927.140	(1.435.966)
Totale variazioni del capitale circolante netto	5.502.659	(3.764.730)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	9.328.096	920.917
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	34.510	9.740
(Imposte sul reddito pagate)	(122.969)	(184.631)
Dividendi incassati	-	41.250
(Utilizzo dei fondi)	(1.067.394)	(1.080.210)
Totale altre rettifiche	(1.155.853)	(1.213.851)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	8.172.243	(292.934)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(7.563.508)	(2.372.430)
Disinvestimenti	45.260	5.719
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(398.717)	(1.050)
Disinvestimenti	8.492	1.952
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(7.908.473)	(2.365.809)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(446.942)	(439.783)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(446.942)	(439.783)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(183.172)	(3.098.525)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	5.838.816	8.937.970
Danaro e valori in cassa	5.600	4.971
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>5.844.416</b>	<b>8.942.941</b>
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	5.659.938	5.838.816
Danaro e valori in cassa	1.306	5.600
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>5.661.244</b>	<b>5.844.416</b>

# Nota Integrativa

**CdA**  
**29 maggio 2019**

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

## Nota integrativa, parte iniziale

### PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Signori Azionisti,

Ci pregiamo sottoporvi per l'approvazione il progetto di bilancio per l'esercizio 2018 della Vostra società, bilancio redatto secondo le disposizioni previste dal Codice Civile. Il bilancio che vi presentiamo riporta un risultato d'esercizio positivo. Infatti si evidenzia un utile netto di € 428.100.

La società nell'esercizio 2018 ha proseguito l'attività di gestione in dipendenza del contratto di servizio per lo svolgimento dei servizi di Trasporto Pubblico Locale stipulato con l'ente ordinante, oltre ad attività collaterali di natura commerciale e di subaffidamento gestite attraverso le società del gruppo.

Si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione, per dettagliate informazioni in merito all'attività svolta dalla società, e ai fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

La Nota Integrativa presenta le informazioni delle voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Viene usufruito del maggior termine per l'approvazione del bilancio previsto dall'art. 2364 del C.C. in attesa dei dati provenienti dalla società partecipata necessari per la formazione del bilancio consolidato ai sensi del D.Lgs. 127/91. La proroga dei termini è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione con delibera n.11 del 14/03/2019

## Principi di redazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica, dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, sulla forma giuridica.

Ogni posta di bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui "è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa". E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili **pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.**

## Criteria di valutazione applicati

Di seguito si espongono i criteri di valutazione con riferimento alle voci di stato patrimoniale e conto economico.

### **Valutazione delle attività e passività in moneta diversa dall'euro**

Non sono state effettuate conversioni di valori da moneta non legale dello Stato.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

I costi di impianto ed ampliamento sono iscritti con il consenso del collegio sindacale e sono ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi.

Fra le concessioni, le licenze, i marchi e i diritti simili vengono iscritti i costi sostenuti per la loro acquisizione.

L'ammortamento viene effettuato in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

L'avviamento è iscritto all'attivo patrimoniale con il consenso del collegio sindacale quando acquisito a titolo oneroso. L'importo è ammortizzato a quote costanti in base alla vita utile.

Le spese di manutenzione e migliorie su beni di terzi sono espese alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ed ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello risultante dal contratto di locazione.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è rettificato quando specifiche leggi consentono o obbligano la rivalutazione delle immobilizzazioni per adeguarle, anche se solo in parte, al mutato potere di acquisto delle monete.

#### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge. Il costo risulta inoltre comprensivo delle spese di manutenzione straordinaria aventi un'effettiva natura incrementativa del valore e dell'utilità futura. Le spese di manutenzione e di riparazione ordinarie sono direttamente imputate al conto economico.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti).

In ossequio ai principi contabili nazionali non si è proceduto all'ammortamento delle aree pertinenti i fabbricati. Infatti, a partire dall'esercizio 2006 la società non ammortizza più i terreni sui quali sorgono i fabbricati. Gli ammortamenti pregressi sono stati imputati proporzionalmente al fabbricato e al relativo fondo ammortamento come disposto dalla legge 244/2007.

La riclassificazione indicata nella tabella sottoindicata, non ha comportato alcun impatto sul risultato economico o sul patrimonio netto della società.

Ripartizione fondo ammortamento al 31.12.2006 tra il valore fabbricato e il valore di scorporo del terreno			
Descrizione	Fondo 31.12.09	Quota fabb.to	Quota terreno
a) Autostazione San Donà di P. (cesp.n.2-9-11)	1.111.882,91	889.506,33	222.376,58
b) Biglietteria Bibione (cesp.n.3)	19.088,19	15.270,71	3.817,48
c) Officina San Donà di Piave (cesp.n.10)	1.048.333,84	762.424,60	26.958,92
d) Deposito di Portogruaro (cesp.n.13)	76.722,20	50.520,90	26.201,30
e) Deposito di Jesolo Lido (cesp.n.14)	24.603,03	23.038,49	1.564,54
Totale	2.021.679,85	1.740.761,03	280.918,82

La durata ipotizzata per il processo di ammortamento, distinta per singola categoria di cespiti, risulta la seguente:

- *Terreni e fabbricati:*

Fabbricati: 2,00%

Mantenzione su immobili: 2,00%

Serramenti e portoni: 12,00%

Tettoie e costruzioni leggere: 10,00%

- *Impianti e macchinari:*

Autocarri: 20,00%  
 Attrezzature per l'officina: 10,00%  
 Impianti elettrici, termici, idr. e videosorveglianza: 12,00%  
 - *Attrezzature industriali e commerciali:*  
 Autobus e Autobus con allestimento speciale: 8,33%  
 Manutenzioni su automezzi: 8,33%  
 Attrezzature commerciali diverse: 12,00%  
 - *Attrezzature industriali e commerciali:*  
 Autovetture: 25,00%  
 Macchine per uffici: 12,00%  
 Macchine Elettroniche per uffici: 20,00%  
 Mobilio e Attrezzature per Uffici: 12,00%  
 Attrezzature Bar Self-Service: 10,00%  
 Altre Attrezzature: 12,00%

Per i beni materiali entrati in funzione nel corso dell'esercizio le aliquote di ammortamento applicate sono ridotte del 50%.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza è imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

I costi d'ampliamento, ammodernamento e miglioramento dei cespiti vengono capitalizzati quando aumentano in maniera tangibile e significativa la capacità, la produttività, la sicurezza o la vita utile dei cespiti cui si riferiscono. Qualora tali costi non producano i predetti effetti vengono considerati "manutenzione ordinaria" e addebitati a conto economico secondo il principio di competenza.

I pezzi di ricambio di rilevante valore unitario e di utilizzo non frequente che costituiscono dotazione necessaria del cespite sono capitalizzati e ammortizzati lungo la vita utile del cespite cui si riferiscono, o sulla loro vita utile basata su una stima dei tempi di utilizzo, se inferiore.

#### Rivalutazione monetaria ex DL 185/08

La Società, nell'esercizio 2008, si è avvalsa della facoltà, prevista dal DL 185/08, di rivalutare i beni immobili, come risulta dal prospetto sotto riportato. La rivalutazione è stata determinata avendo riguardo del valore di mercato dei beni in funzionamento. Il valore di mercato dei beni, secondo quanto risulta da apposite relazioni di stima redatte da un esperto di settore, è stato confrontato con il residuo da ammortizzare dei beni stessi. L'importo che ne è risultato è stato prudenzialmente ridotto del 5% per l'intera categoria.

L'intera rivalutazione è stata contabilizzata ad incremento del solo attivo mentre in contropartita si è iscritta una riserva di patrimonio netto. Si è proceduto a dare riconoscimento fiscale alla rivalutazione pagando l'imposta sostitutiva del 3% relativamente agli immobili ammortizzabili, e l'1,5% per gli immobili non ammortizzabili, il cui ammontare è stato contabilizzato a riduzione della riserva.

Attestiamo che il valore netto dei beni rivalutati, risultante dal bilancio in commento, non eccede quello che è loro fondatamente attribuibile in relazione al loro valore di mercato.

L'intera rivalutazione è stata proporzionalmente imputata a valore del fabbricato e terreno in proporzione ai valori contabili iscritti in bilancio; gli ammortamenti dell'esercizio sono stati effettuati sui valori storici ante rivalutazione; dei nuovi valori si è tenuto conto per i calcoli degli ammortamenti dell'esercizio in corso.

Descrizione Immobile	Costo storico al 31/12/08	Fondo ammortamento al 31/12/08	Stima esperti al 31/12/08	Rivalutazione massima	Rivalutazione effettuata
Autostazione San Donà di Piave	5.063.573	1.354.934	6.540.111	2.831.473	2.504.467
Biglietteria di Bibione	86.764	23.253	193.181	129.670	120.010
Officina San Donà di Piave	4.933.647	1.075.293	5.018.840	1.160.485	909.543
Deposito di Portogruaro	1.918.055	152.504	1.936.649	171.097	74.265
Deposito Jesolo Lido	2.953.677	162.834	4.506.159	1.715.316	1.490.009

Totale	14.955.716	2.768.818	18.194.940	6.008.041	5.098.294
--------	------------	-----------	------------	-----------	-----------

La riserva di rivalutazione lorda ammonta ad € 5.098.294 ed è stata iscritta tra le poste patrimoniali per € 4.959.823, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione pari ad € 138.471; eventuali differenze espresse nella tabella sono dovute agli arrotondamenti all'unità di Euro.

I valori post-rivalutazione possono così riassumersi:

Descrizione Immobile	Costo storico 31/12/08	F.do ammortamento al 31/12/08	Valore contabile	Vita utile ante rivalutazione	Vita utile post-rivalutazione
Autostazione San Donà di P.	7.568.040	1.354.934	6.213.106	35	43
Biglietteria di Bibione	206.775	23.253	183.523	35	45
Officina di San Donà di P.	5.843.190	1.075.293	4.767.897	26	41
Deposito di Portogruaro	1.992.320	152.504	1.839.816	45	47
Deposito di Jesolo Lido	4.443.685	162.834,00	4.280.851	46	48
Totale	20.054.010	2.768.818	17.285.193		

Con riferimento agli immobili strumentali rivalutati ai sensi del DL 185/2008, convertito nella Legge 2/2009, è stata rivista la stima relativa alla vita utile residua. La modifica della vita utile non ha comportato effetti sul risultato di esercizio e sul patrimonio netto.

Gli ammortamenti sono stanziati sulla base della nuova vita utile e del nuovo valore contabile del bene.

La modifica della vita utile residua dell'immobile trae origine dalla convinzione che, continuando il processo di ammortamento sulla base della vita utile determinata al momento dell'acquisizione, il valore netto contabile si sarebbe azzerato nei prossimi esercizi in presenza di un sostanziale inalterato valore d'uso rispetto al passato.

#### Contributi in c/capitale

I contributi in conto capitale finalizzati all'incremento del patrimonio dell'impresa, sono correlati all'obbligo di effettuare specifici investimenti (autobus, tecnologie e immobili); l'imputazione a bilancio avviene in base al principio di competenza, accreditando al conto economico il contributo gradualmente in base alla vita utile dei cespiti sovvenzionati.

Il criterio della concorrenza del contributo al risultato di esercizio proporzionalmente all'ammortamento viene attuato mediante la tecnica dei risconti passivi.

#### **Immobilizzazioni finanziarie**

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente. Di seguito esponiamo i principi contabili e i criteri di valutazione delle voci più rilevanti:

Le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate (F.A.P. Autoservizi S.p.A.) e in imprese collegate (Brusutti S.r.l.) sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto e cioè per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime.

Le plusvalenze o le minusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritte nel Conto Economico rispettivamente nelle voci "D 18.a Rivalutazioni di partecipazioni" e "D 19.a Svalutazione di partecipazioni", secondo quanto previsto dal metodo raccomandato del principio contabile OIC 21.

Le altre partecipazioni in società collegate e le partecipazioni in altre società sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di sottoscrizione od al valore di perizia per quelle derivanti da operazioni di conferimento. Il costo viene rettificato in presenza di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi delle precedenti svalutazioni effettuate.

Le altre partecipazioni ed i titoli sono valutati al costo. Nel caso di perdite durevoli di valore, derivanti anche dalle quotazioni espresse dal mercato per i titoli quotati, viene effettuata una adeguata svalutazione e nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art.12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015

Gli altri titoli risultano iscritti al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e con esclusione degli interessi maturati alla data d'acquisto.

**Rimanenze**

Le scorte e i materiali di magazzino sono valutati in base al metodo del costo medio ponderato, nel rispetto della previsione legislativa (art. 2426, 1° comma – n. 9 – 10 Codice Civile), salvo per le scorte di carburante uso trazione, del vestiario per il personale e per i titoli di viaggio, che sono stati valutati con il metodo FIFO.

Le rimanenze obsolete o a lenta movimentazione sono svalutate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo o di realizzo.

**Crediti e debiti**

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Detto criterio non è stato tuttavia applicato quando gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi. Inoltre, come previsto dal principio contabile OIC 15, per i crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e la relativa attualizzazione. Pertanto sono esposti al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art.12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore e l'anzianità dei crediti.

I debiti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato. Il criterio del costo ammortizzato non è stato tuttavia applicato quando gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi. In tale caso viene omessa l'attualizzazione e gli interessi sono computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del debito a rettifica degli interessi passivi nominali. Inoltre, come previsto dal principio contabile OIC 19, per i debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e la relativa attualizzazione e gli stessi sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

I crediti e debiti in valuta estera sono originariamente contabilizzati al cambio del giorno in cui avviene l'operazione. Tali crediti e debiti in valuta, in essere alla data di chiusura dell'esercizio, sono valutati ai cambi correnti a tale data ed i relativi utili e perdite su cambi devono essere imputati a conto economico.

**Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide, alla chiusura dell'esercizio, sono espresse in moneta di conto nazionale e valutate al valore nominale.

**Ratei e risconti**

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Si riferiscono a quote di componenti di reddito comuni a più esercizi. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

**Fondi per rischi ed oneri**

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. Nel caso la passività sia ritenuta "possibile" o "probabile ma di ammontare non determinabile" se ne fornisce indicazione della Nota Integrativa. Non sono menzionate le passività valutate di natura remota.

Per quanto concerne la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del Conto Economico.

#### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

#### **Costi e ricavi**

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

#### **Dividendi**

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono stati deliberati.

#### **Imposte**

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, è iscritto nella voce debiti tributari nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile OIC 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) sono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio. Non sono effettuati accantonamenti di imposte differite a fronte di fondi o riserve tassabili a causa delle scarse probabilità di distribuire la riserva ai soci.

#### **Operazioni di locazione finanziaria**

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. Rimandiamo al commento della voce di bilancio per la determinazione dell'effetto di una eventuale applicazione del metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS 17), così come richiesto dall'art. 2427 a seguito della citata riforma societaria

## Nota integrativa, attivo

### Immobilizzazioni

Nelle immobilizzazioni materiali e immateriali, come per gli esercizi trascorsi, non sono state operate riduzioni di valore, nè si rilevano apprezzabili scostamenti tra i valori di bilancio rispetto ai valori di mercato o si prevede in futuro si possano verificare scostamenti tali da influire significativamente sui risultati d'esercizio. La movimentazione che ha coinvolto tali voci di bilancio è rappresentata nei seguenti prospetti.

### Immobilizzazioni immateriali

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	97.000	608.731	34.500	740.231
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	83.400	204.465	34.500	322.365
<b>Valore di bilancio</b>	13.600	404.266	-	417.866
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Ammortamento dell'esercizio	6.800	19.862	-	26.662
<b>Totale variazioni</b>	(6.800)	(19.862)	-	(26.662)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	97.000	608.731	34.500	740.231
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	90.200	224.327	34.500	349.027
<b>Valore di bilancio</b>	6.800	384.404	-	391.204

I "costi di impianto e ampliamento", iscritti nell'attivo, con il consenso del collegio sindacale, per un importo totale di €97.000, riguardano:

- i costi sostenuti per la trasformazione del "Consorzio A.T.V.O. – Azienda Trasporti Veneto Orientale" in società ATVO S.p.A." avvenuta ai sensi dell'art. 17 della legge 127/1997;
- i costi sostenuti per l'ottenimento della certificazione del sistema di qualità UNI EN ISO 9002:1994 e la certificazione ambientale ISO 14001;
- le spese di trasformazione del capitale sociale da Lire in Euro nonché quelle per l'aumento del capitale sociale;
- i costi per l'ottenimento della certificazione UNI EN 13816 per l'autolinea n. 23 Lido di Jesolo - Punta Sabbioni e l'autolinea 19 Centro Piave - Lido di Jesolo. La quota di ammortamento è stata determinata ai sensi dell'art. 2426, n. 2) e n.5), del codice civile, nella misura di 1/5 del costo originario in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Nella voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" è iscritto il valore complessivo di € 595.882 relativo a:

- concessione del Comune di San Michele al Tagliamento relativamente all'Autostazione di Bibione. La concessione, ottenuta a partire dal 01/09/2007, del valore di € 501.505, ha una validità trentennale. L'ammortamento viene effettuato per l'intera durata della concessione mediante l'imputazione a conto economico di 30 quote annuali del valore di €16.716 ciascuna.
- concessione trentennale del Comune di Eraclea relativamente alla realizzazione della nuova fermata per gli autobus e della relativa pensilina, per un importo di €94.377, con decorrenza 31/10/2012; l'ammortamento viene effettuato mediante 30 quote annuali di €3.146 ciascuna.

Nella voce "Avviamento" è iscritto l'acquisto della licenza da rimessa rilasciata dal Comune di Marcon (VE) a seguito della cessione del ramo d'azienda della società SVAT S.r.l. all'ATVO S.p.A. dell'autobus Mercedes Benz targato CZ807LN, per effettuazione dei servizi di trasporto di noleggio con conducente, giusto contratto dell'8/05 /2008 notaio dott. Anna Bianchini di Venezia. La quota di ammortamento è stata determinata ai sensi dell'art. 2426, n. 2) e n.5), del codice civile, nella misura di 1/5 del costo originario in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

## Immobilizzazioni materiali

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	28.278.293	2.143.444	49.322.065	2.195.363	1.427.545	83.366.710
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.208.629	1.705.486	42.017.723	1.548.620	-	52.480.458
Valore di bilancio	21.069.664	437.958	7.304.342	646.743	1.427.545	30.886.252
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	589.464	167.850	7.060.438	68.062	947.633	8.833.447
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	2.106	2.190.793	-	1.269.940	3.462.839
Ammortamento dell'esercizio	519.378	86.888	1.563.841	153.114	-	2.323.221
Altre variazioni	-	2.105	2.065.879	206	-	2.068.190
Totale variazioni	70.086	80.961	5.371.683	(84.846)	(322.307)	5.115.577
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	28.867.757	2.309.187	54.191.709	2.263.425	1.105.238	88.737.316
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.728.007	1.790.268	41.515.684	1.701.528	-	52.735.487
Valore di bilancio	21.139.750	518.919	12.676.025	561.897	1.105.238	36.001.829

La voce "Immobilizzazioni materiali" al 31/12/2018 risulta così composta:

#### 1. Terreni e Fabbricati

I terreni al 31/12/2018 ammontano a € 4.919.244. Nel corso dell'esercizio si è proceduto all'acquisto di un nuovo terreno dove sorgerà la nuova autostazione nel comune di San Donà di Piave per un importo pari a € 500.000.

Il rimanente importo si riferisce ai lotti sui quali sorgono i fabbricati di San Donà di Piave (autostazione ed officina), Bibione (biglietteria), Portogruaro (deposito) e Jesolo Lido (deposito e nuova autostazione) oltre al terreno di Mestre - Via Triestina.

I fabbricati al 31/12/2018, che non hanno registrato variazioni rispetto allo scorso esercizio, ammontano a € 23.036.720 comprensivi dell'importo di €4.133.081 relativi alla rivalutazione monetaria effettuata nel 2008.

Si ricorda che gli immobili di San Donà di Piave (autostazione ed officina) e di Jesolo sono assistiti da contribuzione regionale rispettivamente per l'importo di € 1.527.679 e di € 1.538.605 oltre ad ulteriori € 11.394 di contribuzione per la realizzazione del passo carraio e ad € 70.000 per la costruzione del castello di manovra dei VV.F. dell'autostazione di Jesolo.

La quota di ammortamento di tali contributi, pari a € 62.954 trova allocazione alla Voce A. 5 d) del conto economico.

L'importo delle tettoie e costruzioni leggere ammonta a complessivi € 543.355, di cui € 367.277 per l'investimento realizzato per la copertura del nuovo terminal di Eraclea Mare, mentre l'ammontare dei serramenti e portoni registra un incremento principalmente dovuto all'installazione di barriere per l'accesso all'autostazione di Caorle.

Nella sottovoce "Manutenzione su immobili", che al 31/12/2018 riporta un saldo di € 256.883, sono stati capitalizzati i costi sostenuti per la sistemazione degli scarichi acque piovane e per il restauro delle facciate del deposito sito a Lido di Jesolo.

#### 2. Impianti e Macchinari

La voce "Impianti e Macchinari" si è incrementata nell'esercizio 2018 per € 167.850 relativi principalmente a:

- acquisto di 2 nuovi impianti di condizionamento ubicati nell'autostazione di Jesolo e nell'officina di San Donà di Piave per € 25.930;
- due nuovi sistemi di rifornimento carburante installati presso l'officina di San Donà di Piave e il deposito di Portogruaro per un importo complessivo di € 28.069;
- una nuova officina mobile Iveco 35C18 per € 64.432;
- nuova attrezzatura per l'officina per € 40.843.

### 3. Attrezzature industriali e commerciali

Tale voce di bilancio comprende gli autobus, le manutenzioni su autobus e le attrezzature commerciali diverse e passa da un valore storico complessivo di € 49.322.065 a € 54.191.709. Nel dettaglio nella categoria degli autobus si è registrato un aumento di € 6.150.278 al netto delle alienazioni per € 1.510.980. L'Azienda infatti, nell'ottica di migliorare i servizi offerti, ha deciso di operare un profondo rinnovamento del parco automezzi, abbassandone l'età media. Nell'esercizio si è perciò proceduto ad alienare diversi autobus di età più avanzata ed ad effettuare i seguenti acquisti:

- 10 autobus nuovi Scania modello Interlink 12.2 per un valore totale di € 2.462.610 per i quali nel corso dell'esercizio 2017 si era proceduto a versare un acconto del 20% del totale in modo tale da rientrare nell'agevolazione fiscale del super-ammortamento;
- 2 autobus nuovi Man Lion's City A21 per € 464.899 e 5 Man Lion's Coach R09 per € 1.396.115. Anche per questi era stato versato un acconto del 20% nel corso dell'esercizio precedente;
- 2 autobus nuovi Man Lion's City MA 47 per € 454.312 e 7 nuovi scuolabus IVECO 70C18 dal valore complessivo di € 665.500;
- 2 autobus usati Man Lion's Coach e 3 autobus usati Man Lion's Regio dal valore complessivo di € 706.842.

Si è proceduto inoltre ad acquistare un nuovo trenino Muson River dal valore di € 228.103 da utilizzare per lo svolgimento di servizi atipici estivi e alcuni servizi di noleggio.

In riferimento alle altre categorie di immobilizzazioni che compongono tale voce è da segnalare la capitalizzazione di manutenzioni straordinarie su autobus per € 376.405 e la dismissione per € 479.810 delle manutenzioni relative agli autobus alienati. Inoltre l'incremento di € 305.652 delle attrezzature commerciali diverse si riferisce principalmente alla capitalizzazione delle attrezzature di bordo (validatrici, stazioni veicolari, router wifi, sistemi contapasseggeri, ecc.) per i 23 autobus MAN acquistati in leasing oltre a 3 nuove emettrici automatiche installate presso l'aeroporto Canova di Treviso, Mestre e Piazzale Roma a Venezia.

### 4. Altri beni

Con riferimento agli altri beni, gli incrementi sono relativi:

- all'acquisto di macchine elettroniche d'ufficio tra cui, monitor, pc, terminali e palmari da dare in dotazione ai verificatori per un totale di € 25.345;
- all'acquisto di altre attrezzature tra le quali alcune nuove pensiline da collocare nelle principali fermate dei bus per complessivi € 42.025.

### 5. Immobilizzazioni in corso

Le immobilizzazioni in corso passano da € 1.427.545 a € 1.105.238 e sono relative a:

- lavori di progettazione della nuova biglietteria di Portogruaro € 59.904;
- oneri urbanizzazione parcheggio Tesserà € 97.701 e stato avanzamento lavori € 42.482;
- 2 pensiline da installare presso il comune di Roncade e la località di Ca' Fornera-Jesolo € 9.600;
- oneri progettazione nuova autostazione San Donà di Piave € 128.666;
- acconto nuovi autobus € 766.885.

Si segnala inoltre che nel corso dell'esercizio si è proceduto alla capitalizzazione degli acconti per gli autobus versati nell'esercizio 2017 e delle relative attrezzature per un totale di € 1.269.940

## Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	774.029	1.842.522	280.861	2.897.412
<b>Valore di bilancio</b>	774.029	1.842.522	280.861	2.897.412
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	124.767	-	247.500	372.267
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	-	-	3.586	3.586
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	54	36.000	-	36.054
<b>Totale variazioni</b>	124.713	(36.000)	243.914	332.627

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di fine esercizio				
Costo	898.796	1.842.522	528.361	3.269.679
Svalutazioni	54	36.000	3.586	39.640
Valore di bilancio	898.742	1.806.522	524.775	3.230.039

1. Le partecipazioni passano da un valore di € 2.897.412 a € 3.230.039 e sono relative a:

**a) imprese controllate**

**F.A.P. Autoservizi S.p.a. – San Donà di Piave (VE)**

- sede: San Donà di Piave (VE) - Piazza IV Novembre, n. 8; C.F. 00323260273

Capitale sociale al 31/12/2018	€	876.002
Patrimonio netto al 31/12/2018	€	1.337.215
Utile di esercizio 2018	€	11.141
Quota posseduta: 67.21%		
Valore attribuito in bilancio	€	898.742

L'intera partecipazione è stata acquisita dall'ex C.T.V.O. – Consorzio Trasporti Veneto Orientale con contratto del 19/02/1979.

In data 18/12/1998, con atto del Notaio Antonio Bianchini di S. Donà di Piave rep. 91804, la società ha proceduto all'aumento del capitale sociale da € 562.938 a € 2.582.284, in parte dato in opzione ai nuovi soci fino alla concorrenza della quota del 45%.

In data 13/12/1999 con atto del notaio Bianchini di S. Donà di Piave rep.95443 è stata ceduta la quota del 4% a favore dell'Azienda Provinciale Trasporti – A.P.T. - Verona.

Si precisa che la società F.A.P. Autoservizi S.p.A. con atto del notaio Anna Bianchini del 14/3/2008 è stata interessata dalla compravendita di azioni tra SAB AUTOSERVIZI S.R.L, parte venditrice, e l'ATVO S.p.A., ACTT S.p.A. e ATM S.p.A. parti acquirenti, che hanno redistribuito il capitale sociale tra i soci in essere.

La società F.A.P. AUTOSERVIZI S.p.A. ha incorporato la controllata S.V.A.T. S.r.l. al 62% con atto di fusione del 29/12/2008, dopo che le rispettive assemblee avevano deliberato di fondersi mediante incorporazione sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali, sostituite dal bilancio chiuso al 31/12/2007 e integrate con situazioni patrimoniali al 30/06/2008. L'atto di fusione specifica che antecedentemente all'operazione è stato ridotto il capitale sociale della società da € 2.582.275, versati per € 1.168.738, ad € 774.675 allo scopo di riproporzionare il capitale sociale stesso agli importi già versati dai soci attuali, con restituzione dilazionata alla società ATVO S.p.A. delle somme versate in eccedenza rispetto agli altri soci.

Inoltre, l'atto di fusione stabilisce che a seguito del concambio riservato agli altri soci della società S.V.A.T. S.r.l., il capitale sociale viene aumentato da € 774.675 a € 876.002,49, interamente versato.

Nel corso dell'esercizio 2018, in data 20.11.2018, tramite girata azionaria rep.294 del notaio Anna Bianchini, si è proceduto all'acquisto dalla società A.M.T. TRASPORTI S.r.l. di numero 250 azioni dal valore nominale di € 309,87 per un capitale complessivo pari a € 77.467,50. Tali azioni sono state valutate ad un prezzo di perizia pari a € 124.767,00 e hanno rilevato rispetto alla valutazione al patrimonio netto del 31/12/17 una svalutazione per € 7.542.

La partecipazione è valutata con il criterio del patrimonio netto alla data del 31/12/18, risultante dal bilancio approvato dall'assemblea del 29/04/2019. La quota parte del risultato d'esercizio 2018 della partecipata è iscritta secondo quanto previsto dal principio contabile n. 21 cap. 3.3. par. f), imputando la quota medesima al conto economico della partecipante secondo il principio di competenza. Successive eventuali distribuzioni di dividendi da parte della società controllata, sono detratte dal valore della partecipazione ai sensi dell'art. 2426 n. 4, 1° periodo, del codice civile.

I rapporti intercorrenti con la società controllata riguardano principalmente la gestione dei servizi di linea effettuati con contratto di subconcessione; altri servizi atipici, scolastici e noleggi sono effettuati con contratto di associazione in partecipazione e in associazione temporanea di impresa.

**b) imprese collegate**

**Brusutti S.r.l. – Venezia**

- sede: - Venezia – Favaro Veneto loc. Tessera , via Triestina, 181/C;

c.f. 00321990277

Capitale sociale al 31/12/2017	€	208.000
Patrimonio netto al 31/12/2017	€	3.680.656
Utile di esercizio 2017	€	36.491
Quota posseduta: 49%		
Valore attribuito in bilancio	€	1.803.521

La partecipazione è stata acquisita con atto del Notaio Antonio Bianchini di San Donà di Piave rep. n. 94159 del 04/08/1999 mediante sottoscrizione di aumento di capitale sociale per € 101.225,55, con il pagamento di un sovrapprezzo di € 494.486,82 e quindi per un importo complessivo di € 595.712,37, pari alla quota del 49%.

Con successivo atto del Notaio Antonio Bianchini di San Donà di Piave - rep. n. 107766 del 12/02/2004 - si è acquisito una ulteriore quota del 17,5% per nominali € 36.400, con il pagamento di un sovrapprezzo di € 855.757 e quindi per un importo complessivo di € 892.156,86.

Con atto del 30 settembre 2010 dello studio notarile Candiani di Venezia repertorio n. 124481 è stata ceduta la quota pari al 17,5% del capitale sociale ad un prezzo di cessione di € 900.000 con un sovrapprezzo di € 863.600.

Sulla base dei patti parasociali il socio Bruno Brusutti con l'ulteriore quota acquisita del 17,5% ha raggiunto il valore complessivo del 51%; in tale occasione è stata sottoscritta apposita convenzione tra le parti per il rinnovo degli equilibri relativi alla nomina dei membri del C.D.A. e del collegio sindacale.

Come conseguenza di tale operazione, la partecipazione è stata riclassificata da impresa controllata a impresa collegata.

Non essendo ancora stato approvato il bilancio al 31.12.2018, non è stato possibile adeguare il valore di bilancio e la partecipazione è valutata con il criterio del patrimonio netto risultante dal bilancio alla data del 31.12.2017.

Rinviano a quanto ampiamente descritto in nota integrativa relativamente ai decorsi bilanci di esercizi, la quota pagata per l'acquisto della partecipazione nelle due fasi sopracitate, aveva determinato un valore di avviamento, quale differenziale tra la quota di acquisto e il patrimonio netto che era stato attribuito alla componente immobiliare della società controllata, come risultava da apposita perizia estimativa. Ne deriva, pertanto che a seguito della rivalutazione immobiliare applicata dalla società Brusutti la quota di avviamento è stata interamente ammortizzata nei precedenti esercizi.

Le variazioni del patrimonio netto della partecipata di natura non economica sono state trattate in osservanza del principio contabile n° 21 p.3 lett. h.

I rapporti intercorrenti con la società controllata riguardano principalmente la gestione dei servizi di linea commerciali effettuati con accordi tra le parti.

#### **Consorzio Teknobus - San Donà di Piave**

-Sede: San Donà di Piave – Piazza IV Novembre,8 p.i. 03490730276

Fondo consortile	€	16.000
Quota posseduta: 33,33%		
Valore attribuito in bilancio	€	3.000

Trattasi di un consorzio con attività esterna, costituito in data 07/11/2003 con atto rep. n.107048 del Dr. A. Bianchini, notaio in S. Donà di Piave, con fondo consortile pari a € 12.000; la quota sottoscritta da parte di ATVO S.p.A. ammonta a € 3.000, interamente versati, e per € 1.000 per diritto di accrescimento.

Il Consorzio Teknobus ha per oggetto attività consortile nel settore della produzione e commercializzazione di software e hardware.

La partecipazione è iscritta al costo di acquisto.

#### **ATVOPARK S.p.A. – San Donà di Piave**

Sede: San Donà di Piave piazza IV Novembre, 8; c.f./p.i. 0429000274. Capitale sociale € 120.000 ; quota posseduta 30,00%; valore nominale azioni € 1; valore azioni possedute € 36.000, capitale versato 100% € 36.000.

Si riportano i dati della partecipazione rilevati dal bilancio della Società al 31 dicembre 2017:

Capitale sociale al 31/12/2017	€	120.000
Patrimonio netto al 31/12/2017	€	91.459
Perdita di esercizio 2017	€	16.732

Quota posseduta: 30,00%

Valore attribuito in bilancio

€ -

Atvopark è una società costituita in data 24/12/2013 presso lo studio del notaio Angelo Sergio Vianello di San Donà di Piave con atto n. 1556, a prevalente capitale privato e avente come oggetto l'attività di parcheggio effettuata nelle aree di Venezia-Tessera di proprietà di ATVO S.p.A. e di Marghera di proprietà di APE S.r.l., nonché l'attività di trasferimenti da e per l'aeroporto Marco Polo e la città di Venezia dalle predette aree di Venezia-Tessera e Marghera.

Con atto notarile redatto dal Dr. Vianello il 05/05/2014 n.1105 serie 1T, sono state acquistate ulteriori 17.328 azioni per un valore nominale di € 17.328 interamente versati.

Nel corso dell'esercizio 2018 si è proceduto alla completa svalutazione della partecipazione in quanto la società è stata posta in liquidazione e si ritiene il valore attribuitogli a bilancio non più recuperabile.

#### d) altre imprese

Alla voce "partecipazioni in altre imprese" sono iscritte le partecipazioni "Mobilità di Marca S.p.A.", "CAF Interregionale Dipendenti s.r.l." e "Portogruaro Interporto". Nel corso dell'esercizio si è perfezionata la cessione della quota posseduta in "Nuova Pramaggiore s.r.l. in liquidazione".

Nel dettaglio:

#### **Società: Mobilità di Marca S.p.A. – Treviso**

Sede: - Treviso via Polveriera, 1; c.f./P.I. 04498000266

Capitale sociale al 31/12/2017	€	23.269.459
Patrimonio netto al 31/12/2017	€	31.526.166
Utile di esercizio 2017	€	169.999
Quota posseduta: 2,49%		
Valore attribuito in bilancio	€	277.146

La società partecipata ATM S.p.A. di Vittorio Veneto è stata scissa, a seguito di approvazione del progetto di scissione parziale, mediante conferimento di quote nella nuova società ATM Servizi S.p.A..

La partecipazione ATVO S.p.A. è rimasta integralmente nella scissa ATM S.p.A., per una quota di 230.465 azioni ordinarie, pari a nominali € 549.999,70, corrispondente al 46,87% del capitale sociale.

Successivamente, in data 30/12/2011, con atto del notaio associato Baravelli-Bianconi-Talice di Treviso è stata costituita la nuova società denominata Mobilità di Marca S.p.A., con l'obiettivo dello svolgimento dei servizi comuni delle aziende di trasporto interessanti la Provincia di Treviso, di cui l'ATVO S.p.A. è divenuta socia, a seguito del conferimento delle azioni detenute nella A.T.M. S.p.A., acquisendo 580.260 azioni da nominali € 1,00 cadauna, pari a complessivi nominali € 580.260 corrispondente alla quota del 2,49%, del capitale sociale.

La partecipazione è valutata al costo di acquisto della precedente partecipata ATM SPA pari a € 277.146.

Non risulta ancora approvato il bilancio di esercizio 2018.

#### **Società: CAF Interregionale Dipendenti s.r.l. - Udine**

-Sede: Vicenza – Via Ontani, 48 c.f. 02313310241

Nell'esercizio 1999, al fine di accedere ai servizi relativi all'assistenza fiscale al personale dipendente, si è acquisita una partecipazione di n.100 quote per l'importo di € 52 oltre ad un sovrapprezzo di € 77 per un valore complessivo della partecipazione pari a € 129.

La partecipazione è iscritta al costo di acquisto.

#### **Società: Portogruaro Interporto**

-Sede: Portogruaro – Piazza della Repubblica, 1 c.f. e P.I. 02695820270

Nell'interesse ad attivare delle collaborazioni sinergiche con primari operatori locali specializzati in settori collaterali all'attività propria, si è perfezionato l'acquisto, in data 28.02.2018, di numero 4.950 azioni da nominale € 50,00 cadauna della società Portogruaro Interporto. La società ha acquistato le azioni al loro valore nominale dalla Città Metropolitana di Venezia (4.650 azioni) e dalla società Sistemi Territoriali S.p.A.(300 azioni).

Portogruaro Interporto gestisce in concessione del Comune di Portogruaro il Centro Intermodale di Portogruaro, struttura intermodale e interportuale sita nella zona p.i.p. di via Noiari, loc. Summaga di Portogruaro (VE).

Si riportano i dati della partecipazione rilevati dal bilancio approvato dalla Società al 31 dicembre 2018.

Capitale sociale al 31/12/2018	€	3.100.000
Patrimonio netto al 31/12/2018	€	3.245.409

Utile di esercizio 2018	€	221.512
Quota posseduta: 7,90%		
Valore attribuito in bilancio	€	247.500

**Società: Nuova Pramaggiore s.r.l. in liquidazione – Pramaggiore (VE)**

Sede: Pramaggiore Via Cavalieri V. Veneto, n. 13; c.f. 03399450273

Società costituita il 19/07/2002:

In data 12/12/2018 si è perfezionata la cessione della partecipazione dello 0,31% del Capitale Sociale di Nuova Pramaggiore Srl - in liquidazione a favore di Banca di Credito Cooperativo Pordenonese. ATVO ha riconosciuto a quest'ultima l'importo di € 465, pari alla quota parte dei debiti finali di liquidazione. Tale operazione ha rilevato una minusvalenza pari a € 4.051.

**Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati**

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	208.432	3.000	211.432	-	211.432
Crediti immobilizzati verso altri	16.020	14.958	30.978	20.000	10.978
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	<b>224.452</b>	<b>17.958</b>	<b>242.410</b>	<b>20.000</b>	<b>222.410</b>

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo.

Nei crediti verso imprese collegate sono presenti il finanziamento concesso a Brusutti S.r.l. pari a € 203.350 e il finanziamento infruttifero verso Atvopark S.p.A. per € 8.082, incrementato per € 3.000 nell'esercizio 2018.

I crediti immobilizzati diversi si riferiscono a depositi cauzionali vari per € 30.473 e al credito di € 505 per quote di T.F.R. di competenza della Regione Veneto, in diminuzione di € 5.065 rispetto all'esercizio precedente.

**Attivo circolante**

**Rimanenze**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.550.767	194.488	1.745.255
<b>Totale rimanenze</b>	<b>1.550.767</b>	<b>194.488</b>	<b>1.745.255</b>

Il valore complessivo delle rimanenze al 31/12/18 ammonta a € 1.745.255 e aumenta di € 194.488 rispetto al periodo di confronto. Tale voce di bilancio si riferisce alle materie prime presenti nel magazzino, tra cui il carburante, il vestiario, i titoli di viaggio e i lubrificanti i quali sono valutati con il criterio del prezzo ultimo d'acquisto mentre le altre rimanenze sono valutate con il criterio del costo medio ponderato.

Le variazioni corrispondenti alle singole categorie sono dettagliate nella tabella che segue:

	Saldo al 31/12/2017	Variazione nell'esercizio	Saldo al 31/12/2018
Gasolio per autotrazione	130.218	-47.550	82.668
Lubrificanti e grassi	39.382	6.399	45.781
Pneumatici	29.132	3.978	33.110
Ricambi parti meccaniche, elettriche, carrozzeria e varie	1.421.341	231.894	1.653.235
Massa vestiario e vestiario industriale	16.928	1.086	18.014
Titoli di viaggio	61.819	-1.319	60.500
Fondo deprezzamento magazzino	-148.053	-	-148.053
<b>Totale</b>	<b>1.550.767</b>	<b>194.488</b>	<b>1.745.255</b>

Alla data del 31/12/2018 il valore delle rimanenze dei ricambi è incrementato per € 231.894. Questo incremento è legato all'acquisto di numerosi autobus nuovi e quindi alla necessità di rifornirsi di pezzi di ricambio di parti meccaniche, elettriche e di carrozzeria adeguate ai nuovi mezzi. Il valore del fondo di deprezzamento pari a € 148.053 rappresenta la svalutazione dei ricambi divenuti obsoleti in quanto non più utilizzabili nel ciclo produttivo. Tale fondo è ritenuto adeguato rispetto al valore degli articoli a scarsa movimentazione.

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

### Crediti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti con specifica indicazione della natura e con suddivisione in base alla relativa scadenza.

Tutti i crediti sono riconducibili all'area geografica rappresentata dal territorio nazionale.

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.258.176	(318.920)	1.939.256	1.664.302	274.954
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	18.837	251.750	270.587	270.587	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	31.341	(156)	31.185	31.185	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	8.506.095	(4.015.124)	4.490.971	4.490.971	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.296.761	(1.171.052)	125.709	125.668	41
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	4.275	(535)	3.740		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	7.655.379	(1.108.054)	6.547.325	909.281	5.638.044
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>19.770.864</b>	<b>(6.362.091)</b>	<b>13.408.773</b>	<b>7.491.994</b>	<b>5.913.039</b>

La voce Crediti, nell'esercizio 2018, ha registrato un decremento pari a € 6.362.091 rispetto al periodo di confronto. Tale variazione è principalmente legata ad un decremento dei crediti verso la Città Metropolitana di Venezia per i corrispettivi spettanti per lo svolgimento del servizio di trasporto pubblico locale, come previsto dal contratto di servizio. Questo decremento è dovuto ad una fatturazione, e relativa liquidazione, dei contributi per il servizio extraurbano per l'esercizio 2018 avvenuta in tempi più rapidi rispetto all'esercizio precedente. Inoltre è da sottolineare l'effetto legato all'assoggettamento della società alla disciplina dello split payment a partire dal 01/01/2018 e quindi alla diminuzione dei crediti verso l'erario per l'IVA.

I crediti verso clienti al 31/12/2018 sono così costituiti:

	Saldo al 31/12/2017	Variazione nell'esercizio	Saldo al 31/12/2018
Per servizi resi a privati, Enti, ecc..	1.692.466	-78.500	1.613.566
Rivendite diverse c/ deposito biglietti	285.432	-10.478	274.954
Fatture da emettere	428.222	-244.040	184.182
Note di credito da emettere	-4.278	4.278	0
Fondo svalutazione crediti fiscale	-13.666	6.363	-7.303
Fondo perdite su crediti	-130.000	3.857	-126.143
<b>Totale</b>	<b>2.258.176</b>	<b>-318.920</b>	<b>1.939.256</b>

I crediti verso clienti nell'esercizio 2018 passano da € 2.258.176 a € 1.939.256, con un decremento di € 318.920 dovuto principalmente ad una diminuzione dei crediti per servizi resi a privati e Enti per € 78.500 e delle fatture da emettere per € 244.040. Tali crediti si riferiscono principalmente ai corrispettivi da incassare per servizi di trasporto effettuati nel 2018. Il fondo svalutazione crediti fiscale passa da € 13.666 a € 7.303 per l'utilizzo di € 13.666 per lo stralcio di un credito eseguito a seguito della conclusione di procedura di fallimento di un cliente e per l'incremento di € 7.303 pari allo 0,5% del valore nominale dei crediti commerciali. Non essendo l'ammontare stanziato nel fondo svalutazione crediti fiscale sufficiente a coprire lo stralcio del credito, si è inoltre proceduto ad utilizzare per € 3.857 il fondo perdite su crediti. Il residuo pari a € 126.143 risulta adeguato rispetto all'ammontare dei crediti commerciali ritenuti ragionevolmente dubbi nel loro incasso.

I crediti verso imprese controllate si riferiscono alle partite a credito vantate nei confronti della società F.A.P. Autoservizi S.p.A. e sono passati nell'esercizio da € 18.837 a € 270.587. Questo incremento è riferibile a fatture da emettere per impiego di personale e autobus ATVO su servizi svolti nel 2018.

I crediti verso imprese collegate invece si riferiscono alle posizioni vantate nei confronti di Brusutti S.r.l. e non registrano particolari variazioni ammontando al 31/12/2018 a € 31.185.

Il dato dei crediti verso imprese controllanti alla data di chiusura del bilancio è pari a € 4.490.971 con un decremento di € 4.015.123, e si riferiscono alla posizione creditoria vantata nei confronti della Città Metropolitana di Venezia per i corrispettivi previsti dal contratto di servizio.

Come già anticipato, a causa dell'assoggettamento alla disciplina dello split payment, i crediti tributari sono significativamente diminuiti e al 31/12/2018 ammontano a € 125.709. Inoltre si evidenzia l'incasso avvenuto nell'esercizio del credito vantato verso l'erario per IRES per la deducibilità IRAP per gli esercizi 2007-2008-2009 di importo pari a € 326.444. Infine resta ancora da riscuotere il credito per imposta patrimoniale anno 1998 dalla incorporata società ex Favaro per € 41.

Per quanto riguarda i crediti verso altri è da evidenziare che quelli vantati nei confronti degli altri enti del settore pubblico allargato, che ammontano a € 5.653.233, sono costituiti per € 722.241 da sgravi contributivi INPS relativi ad oneri di malattia così come previsto dalla legge 266/05, e per € 4.915.804 dal credito nei confronti dell'INPS per il versamento al fondo tesoreria del TFR maturato, a seguito dell'applicazione della riforma sulla previdenza complementare.

I crediti diversi ammontano a € 894.092 e sono costituiti principalmente dai crediti per banche c/versamenti da regolarizzare per € 165.939 e dal credito per il bonus gasolio del 3° e 4° trimestre pari a € 415.089.

## Disponibilità liquide

### Variazioni delle disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	5.838.816	(178.878)	5.659.938
Denaro e altri valori in cassa	5.600	(4.294)	1.306
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>5.844.416</b>	<b>(183.172)</b>	<b>5.661.244</b>

Il saldo è rappresentato quasi esclusivamente dalle disponibilità liquide in depositi bancari. Si riferisce per la maggior parte alla liquidità risultante dalla gestione corrente, rappresentata principalmente dagli incassi delle mensilità del contratto di servizio, nonché dei corrispettivi di vendita dei titoli di viaggio.

Il decremento rispetto al 31/12/2017 è dovuto alle normali dinamiche di pagamenti e incassi.

La dinamica finanziaria dell'esercizio è evidenziata nell'allegato rendiconto finanziario.

## Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	1.025.816	1.077.201	2.103.017
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>1.025.816</b>	<b>1.077.201</b>	<b>2.103.017</b>

La voce risconti attivi, la quale passa da € 1.025.816 a € 2.103.017, è relativa principalmente a:

- premi assicurativi pagati a Dicembre 2018 ma relativi all'esercizio 2019 per complessivi € 686.794;
- quota canoni di leasing dei 23 autobus MAN per € 1.037.126;
- premio della fideiussione della durata di nove anni a favore della Città Metropolitana di Venezia come convenuto nel nuovo contratto di servizio, per € 310.391.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

##### **Voci patrimonio netto**

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni		
Capitale	8.974.600	-	-	-	8.974.600
Riserva da soprapprezzo delle azioni	7.333.723	-	-	-	7.333.723
Riserve di rivalutazione	9.182.322	-	-	-	9.182.322
Riserva legale	345.193	65.106	-	-	410.300
Riserve statutarie	3.317.151	-	-	-	3.317.151
Altre riserve					
Varie altre riserve	6.478.869	-	-	-	6.478.869
Totale altre riserve	6.478.869	-	-	-	6.478.869
Utili (perdite) portati a nuovo	2.642.461	1.237.021	-	-	3.879.482
Utile (perdita) dell'esercizio	1.302.127	(1.302.127)	-	428.100	428.100
Totale patrimonio netto	39.576.446	-	-	428.100	40.004.547

Il capitale sociale, che ammonta a € 8.974.600 ed è composto da 89.746 azioni dal valore nominale unitario di €100, risulta interamente versato e sottoscritto.

La compagine pubblica è composta dalla Città Metropolitana di Venezia, la quale vi partecipa con la quota del 44,18% pari a 39.654 azioni, e dai 21 Comuni dell'area del Veneto Orientale i quali vi partecipano per la quota complessiva del 29,59% per complessive 26.527 azioni; la restante quota, pari al 26,23% del capitale sociale appartiene a:

- il socio privato ATAP S.p.A. con 4.000 azioni pari al 4,43% del capitale
- il socio privato Dolomiti Bus S.p.A. con 6.103 azioni pari al 6,80% del capitale
- il socio privato La Linea 80 S.c.a.r.l. con 13.462 azioni pari al 15% del capitale.

La riserva soprapprezzo azioni resta pari a € 7.333.723 ed è stata costituita per l'ingresso nella compagine sociale dei Comuni di Pramaggiore, Cavallino-Treporti, Cinto Caomaggiore e per l'ingresso dei soci privati tra cui La Linea 80 S.c.a.r.l..

Le riserve di rivalutazione sono invariate rispetto al precedente esercizio nell'ammontare di € 9.182.322 e sono composte dai seguenti importi:

- riserva di trasformazione L. 127/97, per l'importo di € 4.222.499;
- riserva di rivalutazione monetaria dei beni immobili di cui al DL n.185/08, per l'importo di € 4.959.823.

La riserva legale è stata formata mediante l'imputazione del 5% degli utili di esercizio realizzati a partire dall'anno 2000, per un importo complessivo di €410.300; rispetto al precedente esercizio vi è un incremento di € 65.106 per effetto della destinazione del 5% dell'utile di esercizio 2017.

Le riserve statutarie sono state costituite a fronte di norme statutarie succedutesi nel tempo in ordine alla ripartizione dell'utile di esercizio 1998 e 2000 e per gli utili dei precedenti esercizi destinati alla riserva fondo miglioramento sviluppo.

Le riserve statutarie, invariate rispetto al periodo di confronto, risultano così suddivise:

- Fondo rinnovo impianti	€	1.542.651
- Fondo miglioramento e sviluppo	€	1.342.550
- Fondo di riserva statutaria	€	431.950
<b>Totale</b>	€	<b>3.317.151</b>

Le altre riserve di importo pari a € 6.478.869 sono costituite da:

a) Riserve per contributi in c/capitale e investimenti:

1. Riserva di contributi per ammortamento mutui pubblicizzazione. Tali contributi derivano dal consolidamento dei bilanci della precedente gestione tra l'azienda speciale A.T.V.O. e l'ente proprietario Consorzio Trasporti Veneto Orientale, a fronte dei contributi a fondo perduto erogati dalla Regione Veneto per l'ammortamento dei mutui assunti per l'acquisto del pacchetto azionario della F.A.P. Autoservizi S.p.A. Il relativo importo di € 2.660.714 rimane invariato rispetto al precedente esercizio.
2. Riserva per contributi per autostazioni e diversi. Tali contributi derivano dal consolidamento dei bilanci della precedente gestione tra l'azienda speciale A.T.V.O. e l'ente proprietario Consorzio Trasporti Veneto Orientale, a fronte dei contributi a fondo perduto erogati dalla Regione Veneto per l'acquisto di attrezzature per l'importo di € 308.626. Anche questo valore rimane invariato rispetto al precedente esercizio;

b) altre riserve:

1. Riserva non distribuibile di importo pari a € 832.576, invariata rispetto al precedente esercizio, è stata costituita a fronte di rivalutazioni di partecipazioni;
2. Riserva per il rinnovo impianti e macchinari pari a € 1.783.585; tale riserva deriva dal consolidamento dei bilanci della precedente gestione tra l'azienda speciale A.T.V.O. e l'ente proprietario Consorzio Trasporti Veneto Orientale ed è stata formata in base alla legge 142/90;
3. Riserva da rivalutazioni monetarie di società partecipate per € 893.368, iscritta in osservanza del principio contabile n. 21 P. 3. p.3 lett. h), derivante dall'adeguamento dei nuovi valori del patrimonio netto al 31/12/2008 della società partecipata Brusutti S.r.l. rispetto al valore iscritto al 31/12/2007; detta società partecipata ha effettuato nell'esercizio 2008 la rivalutazione monetaria degli immobili ammortizzabili di cui al D.L. 185/2008, convertito nella L. n. 2/09.

Per quanto riguarda gli utili e le perdite portate a nuovo, l'ammontare iscritto a bilancio, pari a € 3.879.482, è costituito dagli utili di esercizio 2014-2017, al netto delle quote destinate a riserva legale.

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	8.974.600	Apporto soci	
Riserva da soprapprezzo delle azioni	7.333.723	Apporto soci	A, B
Riserve di rivalutazione	9.182.322		A, B
Riserva legale	410.300	Utili	B
Riserve statutarie	3.317.151	Utili	A, B
<b>Altre riserve</b>			
Varie altre riserve	6.478.869		
Totale altre riserve	6.478.869		
Utili portati a nuovo	3.879.482	Utili	A, B, C
<b>Totale</b>	<b>39.576.447</b>		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

### **Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve**

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni
Ris.contr.Reg.Veneto investime	308.626	Contributi	A, B
Ris.contr.Reg.Veneto mutui pub	2.660.713	Contributi	A, B
Ris.rinnovo impianti e macchin	1.783.585	Utili	A, B
Ris.rivalutazione partecipazio	832.577	Utili	A, B
Ris.riv.monetarie soc.partecip	893.368		A, B

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni
Totale	6.478.869		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si dà atto che la riserva di rivalutazione ex D.L. 185/08 iscritta per € 4.959.823 al netto dell'imposta sostitutiva, pari al 3% del saldo lordo, è soggetta ai seguenti vincoli:

- quanto alla sua disponibilità in caso di un suo utilizzo per la copertura di perdite di esercizio, non potranno essere distribuiti utili fino a che la riserva non sarà ricostituita per il suo importo originario, salvo che la sua distribuzione risulti approvata da assemblea straordinaria dei soci;
- quanto alla sua distribuzione ai soci: è soggetta ai vincoli previsti dall'art.2445 c.c.;
- con riferimento alla riduzione volontaria del capitale sociale, è soggetta al vincolo fiscale della sospensione di imposta.

## Fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	625.925	625.925
Variazioni nell'esercizio		
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	144.659	144.659
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	1.217	1.217
<b>Totale variazioni</b>	143.442	143.442
Valore di fine esercizio	769.367	769.367

I fondi per rischi e oneri, che ammontano al 31/12/2018 a € 769.367, sono composti da:

- fondo per incarichi su cause legali per € 28.500. Tale fondo, stanziato per far fronte agli onorari dei professionisti ai quali sono state affidate cause legali attualmente in corso, è stato utilizzato nell'esercizio 2018 per € 1.217 in seguito alla ricezione delle fatture da parte degli avvocati che hanno curato la risoluzione di diversi contenziosi. In seguito si è provveduto ad adeguare il fondo accantonando per ulteriori € 2.000;
- fondo per rischi ambientali per € 250.000, invariato rispetto l'esercizio precedente, è stato costituito in ordine alle disposizioni previste dalla Legge n.68/2015, la quale prevede diverse nuove fattispecie di reati ambientali;
- fondo per canoni autostazioni pari a € 130.000. Nell'esercizio si è proceduto ad accantonare € 30.000 per i canoni delle autostazioni di Mestre e Latisana;
- fondo contenzioso Brusutti S.r.l. per € 248.208. La formazione di tale fondo è relativa alla partita creditoria vantata verso la collegata Brusutti S.r.l. iscritta tra le immobilizzazioni finanziaria la cui recuperabilità è legata ai risultati economici della società;
- fondo per rinnovo CCNL pari a € 112.659. Considerata la scadenza al 31 Dicembre 2017 del CCNL Autoferrotranvieri e in previsione di una futura sottoscrizione di un nuovo contratto si è ritenuto opportuno stanziare tale fondo calcolato in base alle condizioni previste nel contratto precedente stipulato a Novembre 2015 per il numero stimato del personale avente diritto.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	7.611.311
Variazioni nell'esercizio	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	627.901
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	1.230.564
<b>Altre variazioni</b>	128.416
<b>Totale variazioni</b>	(474.247)
Valore di fine esercizio	7.137.064

Il fondo trattamento di fine rapporto, il quale comprende anche la quota trasferita alla tesoreria INPS ai sensi dell'articolo 1, comma 755, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, passa da un importo di € 7.611.311 a € 7.137.064, con un calo, risultante dalla differenza tra l'importo accantonato nell'esercizio e l'ammontare liquidato, pari a € 474.247.

## Debiti

### Variazioni e scadenza dei debiti

#### Debiti

La voce in esame si compone come segue:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	711.011	(446.943)	264.068	264.068	-
Debiti verso fornitori	2.724.419	(685.152)	2.039.267	2.039.267	-
Debiti verso imprese controllate	30.241	131.714	161.955	161.955	-
Debiti verso imprese collegate	112.873	(78.126)	34.747	34.747	-
Debiti tributari	439.184	445.965	885.149	885.149	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	868.858	50.648	919.506	919.506	-
Altri debiti	4.434.797	(735.580)	3.699.217	3.657.498	41.719
<b>Totale debiti</b>	<b>9.321.383</b>	<b>(1.317.474)</b>	<b>8.003.909</b>	<b>7.982.190</b>	<b>41.719</b>

Non vi sono debiti di durata superiore ai cinque anni.

La voce debiti verso banche, pari a € 264.068, si riferisce al capitale residuo, da rimborsare interamente nell'esercizio 2019, del mutuo contratto per la costruzione dell'autostazione di Jesolo per l'importo di € 4.200.000. Nel corso dell'esercizio sono state rimborsate quote capitale per € 446.942.

La voce Debiti verso fornitori è rappresentata dai debiti di natura commerciale sorti in seguito all'acquisto di beni e servizi. Sono iscritti per il loro ammontare complessivo al netto di sconti e abbuoni e sono tutti riconducibili all'area geografica rappresentata dal territorio nazionale. Al 31/12/2018 tali debiti ammontano a € 2.039.267 con un decremento pari a € 685.152 legato al normale differimento dei termini di pagamento dei fornitori al 31/12. Non vi sono debiti di durata superiore a cinque anni, nè debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali o debiti verso paesi esteri.

La voce Debiti verso imprese controllate, ammontante a € 161.955, è relativa al debito nei confronti della controllata F.A.P. Autoservizi S.p.A., in aumento rispetto al periodo di confronto, per lo stanziamento di fatture da ricevere per corrispettivi dovuti per lo svolgimento di servizi in subconcessione. La voce Debiti verso imprese collegate, pari a € 34.747, si riferisce alle posizioni debitorie verso Consorzio Teknobus, per fatture di implementazione e manutenzione sistemi di bigliettazione elettronica, e Brusutti S.r.l., per corrispettivi dovuti per il servizio svolto in pool.

La voce Debiti Tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, le quali al 31/12/2018 ammontano a € 885.150, in aumento per € 445.966. Tali debiti sono relativi per € 758.289 a ritenute IRPEF relative al mese di Novembre e Dicembre 2018. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto ad un cambiamento nel criterio di rilevazione del debito, non più registrato nel momento del pagamento delle retribuzioni bensì al momento della liquidazione delle paghe a fine mese. Tale modifica ha perciò comportato una differenza di segno opposto nei debiti verso il personale.

Gli altri componenti di questa voce sono i debiti verso l'erario per l'Iva di Dicembre 2018 per € 124.010 e il saldo dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione TFR da versare nel mese di Febbraio 2019 pari a € 2.853.

I Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale pari a € 919.592 sono determinati dai contributi previdenziali del personale dipendente e dirigente ancora da versare relativamente alle retribuzioni di novembre, dicembre, alla tredicesima e al premio di risultato dell'anno 2018.

Gli Altri Debiti sono dettagliati nella tabella che segue:

Descrizione	Saldo al 31/12 /2017	Saldo al 31/12 /2018	Variazione

Verso personale	1.380.641	870.806	-509.835
Verso personale per ferie maturate, saldo premio di risultato e welfare aziendale	1.393.360	1.636.765	243.405
Verso organizzazioni sindacali	12.020	25.531	13.511
Debiti v/enti soci e altri enti locali	82.349	82.288	-61
Debiti v/altri	1.566.426	1.083.827	-482.599
	4.434.796	3.699.217	-735.579

Come evidenziato nel prospetto tale voce di bilancio riguarda le operazioni correnti nei confronti del personale, verso le organizzazioni sindacali e verso enti locali. Si può notare la differenza nel valore dei debiti verso il personale come riportato sopra. Inoltre nei debiti verso altri sono comprese le posizioni debitorie nei confronti delle aziende consorelle e dei rivenditori di titoli di viaggio per corrispettivi, titoli di viaggio e servizi diversi, il cui decremento è dovuto al calo delle vendite effettuate per conto terzi e, a differenza del 2017, per l'avvenuto pagamento nell'esercizio delle franchigie delle assicurazioni degli autobus.

## Ratei e risconti passivi

### Ratei e Risconti passivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti e passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	20.961	(7.172)	13.789
Risconti passivi	5.461.819	1.393.276	6.855.095
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>5.482.780</b>	<b>1.386.104</b>	<b>6.868.884</b>

La voce ratei passivi ammonta al 31/12/2018 a € 13.789 ed è relativa alla quota di competenza 2018 di alcuni canoni di manutenzione software e servizi di consulenza legale fatturati posticipatamente.

I risconti passivi invece passano da € 5.461.819 a € 6.855.095 si riferiscono a:

- € 1.080.075 per quote di abbonamenti annuali rinnovati nell'esercizio, ma di competenza di esercizio futuri, con un'aumento di € 30.863 rispetto al 2017;
- € 237.613 per biglietti in c/deposito presso rivendite con una diminuzione di € 10.980 rispetto all'esercizio precedente;
- € 3.377.578 per contributi regionali c/acquisto autobus. Nel corso dell'esercizio 2018 sono stati erogati, tramite la Deliberazione della Giunta Regionale nr. 510 del 14/04/2017, nuovi contributi relativi ai seguenti Piani di investimento:
  - Piano di investimento 2015 ambito extraurbano € 1.115.800;
  - Piano di investimento 2016 ambito extraurbano € 700.000;
  - Piano di investimento 2016 ambito urbano € 155.000.

La quota totale rilevata a conto economico in base alla vita utile degli autobus è pari a € 384.786

- € 2.007.446 per contributi regionali c/investimenti per gli immobili per i quali è in corso il relativo ammortamento alla data del 31.12.2018, con una diminuzione della quota transitata a conto economico per €62.954;
- € 152.382 da contributi regionali e provinciali c/investimenti per attrezzature diverse e tecnologie per bigliettazione elettronica, con una diminuzione di € 149.668, per la quota transitata a conto economico.

## Nota integrativa, conto economico

### Valore della produzione

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

##### Ripartizione dei ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Il valore della produzione risulta così composto.

Descrizione	Saldo al 31/12 /2017	Saldo al 31/12 /2018	Variazione
<b>Ricavi delle vendite e prestazioni</b>	22.625.729	24.223.004	1.597.275
<b>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</b>	315.370	376.405	61.035
<b>Contributi in conto esercizio</b>	16.445.658	16.664.163	218.505
<b>Contributi in conto investimenti</b>	701.385	597.407	-103.978
<b>Altri ricavi</b>	2.553.066	2.695.726	142.660
	42.641.208	44.556.705	1.915.497

Tutti i ricavi sono riconducibili all'area geografica rappresentata dal territorio nazionale.

I ricavi delle vendite e prestazioni risultano al 31/12/2018 così formati.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Introiti da linee extraurbane	19.834.182
Introiti da linee urbane	1.198.902
Introiti da linee commerciali	193.902
Linee scol., atipiche e subaff	1.060.795
Ricavi per noleggi	1.628.371
Proventi servizio parcheggio	306.852
<b>Totale</b>	<b>24.223.004</b>

I ricavi delle vendite ammontano a € 24.223.004, con un incremento rispetto al periodo di confronto di € 1.597.275. Tale aumento è dovuto ad una crescita dei proventi della gestione del parcheggio per € 29.133 ed a un incremento dei proventi del traffico per € 1.568.142 che sono riportati con maggior dettaglio nella seguente tabella e confrontati con i valori dell'esercizio 2017:

Descrizione	Saldo al 31/12 /2017	Saldo al 31/12 /2018	Variazione	Variazione %
<b>Biglietti e abbonamenti su linee extraurbane</b>	18.823.698	19.834.182	1.010.484	5,37%
<b>Biglietti e abbonamenti su linee urbane</b>	998.098	1.198.902	200.804	20,12%
<b>Totale linee urbane ed extraurbane</b>	<b>19.821.796</b>	<b>21.033.084</b>	<b>1.211.288</b>	<b>6,11%</b>
<b>Biglietti su linee commerciali</b>	181.553	193.902	12.349	6,80%
<b>TOTALE TITOLI DI VIAGGIO</b>	<b>20.003.349</b>	<b>21.226.986</b>	<b>1.223.637</b>	<b>6,12%</b>
<b>Proventi da servizi in subconcessione</b>	190.805	145.276	-45.529	-23,86%
<b>Proventi da servizi scolastici e atipici</b>	778.067	915.519	137.452	17,67%
<b>Proventi da servizi di noleggio</b>	1.375.789	1.628.371	252.582	18,36%
<b>TOTALE PROVENTI DEL TRAFFICO</b>	<b>22.348.010</b>	<b>23.916.152</b>	<b>1.568.142</b>	<b>7,02%</b>

Nell'esercizio 2018 si registra un incremento dei ricavi derivanti dalla vendita dei titoli di viaggio per complessivi € 1.223.637, principalmente legati all'aumento dei proventi relativi ai servizi di linea extraurbana e ai collegamenti con l'aeroporto Marco Polo, al 31/12/2018 pari a € 19.834.182, con una variazione positiva del 5,37%.

Per quanto riguarda gli altri proventi del traffico è da evidenziare un calo dei proventi derivanti dai servizi svolti in subconcessione, per € 45.529, in seguito alla conclusione dell'accordo con l'azienda SAF Autoservizi F.V.G. S.p.A., per l'effettuazione del servizio di trasporto pubblico locale dell'autolinea Portogruaro - Codroipo - Udine. Inoltre i servizi di noleggio con conducente registrano un incremento del 7,02%.

La voce Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni si riferisce alla capitalizzazione dei costi sostenuti nell'esercizio, per € 376.405, per manutenzioni straordinarie effettuate sugli autobus capitalizzati.

Gli altri ricavi e proventi comprendono:

Descrizione	Saldo al 31/12 /2017	Saldo al 31/12 /2018	Variazione
Contributi Città Metrop. di Venezia per servizi minimi	14.560.539	14.863.995	303.456
Contributi da enti locali e soggetti privati diversi	911.798	866.875	-44.923
Recupero accise su gasolio autotrazione	693.415	767.561	74.146
Finanziamento contributi malattia L.266/05	139.866	147.156	7.290
Sopravvenienze attive contributi	140.040	3.336	-136.704
Altri contributi in conto esercizio	0	15.240	15.240
<b>Totale contributi in conto esercizio</b>	<b>16.445.658</b>	<b>16.664.163</b>	<b>218.505</b>
Contributi conto acquisto autobus	438.065	384.786	-53.279
Contributi conto attrezzature diverse	200.367	149.668	-50.699
Contributi conto costruzione immobili	62.953	62.953	0
<b>Totale contributi in conto investimenti</b>	<b>701.385</b>	<b>597.407</b>	<b>-103.978</b>
Provvigioni	486.184	372.431	-113.753
Prestazione a terzi	266.890	231.184	-35.706
Rimborso e recupero spese da terzi	421.702	510.330	88.628
Prestazioni a terzi del personale	264.954	358.083	93.129
Locazioni e rimborsi condominiali	241.296	251.392	10.096
Fitto e usufrutto automezzi	523.250	598.909	75.659
Altri corrispettivi	65.517	71.901	6.384
<b>Totale corrispettivi</b>	<b>2.269.793</b>	<b>2.394.230</b>	<b>124.437</b>
Sanzioni e transazioni amministrative	70.553	79.467	8.914
Risarcimento danni sinistri	76.043	81.617	5.574
Rimborso mensa aziendale	73.597	74.325	728
Rimborso massa vestiario	21.894	16.409	-5.485
Sopravvenienze attive	270	7.102	6.832
Altri	40.916	42.575	1.659
<b>Totale altri ricavi e proventi diversi</b>	<b>283.273</b>	<b>301.495</b>	<b>18.222</b>

Anche nel corrente esercizio si è provveduto a contabilizzare il 100% del contributo chilometrico spettante così come previsto dal contratto di servizio con la Città Metropolitana di Venezia, in presenza di elementi certi derivanti dall'acquisizione, nei termini previsti dal contratto di servizio, del documento di "customer satisfaction" unitamente alla rendicontazione annuale dei servizi T.P.L. prevista all'art. 7 dal medesimo contratto. Dall'analisi delle variazioni intervenute nelle componenti degli altri ricavi e proventi si può evidenziare quanto segue:

- Incremento per € 303.456 dei corrispettivi previsti dal contratto di servizio con la Città Metropolitana di Venezia per lo svolgimento dei servizi di T.P.L.;
- Decremento per € 113.753 delle provvigioni riconosciute da altre aziende di trasporto per l'attività di vendita di loro titoli di viaggio;
- Incremento dei proventi derivanti da fitto e usufrutto automezzi e per prestazioni a terzi del proprio personale per € 168.788. Si tratta di servizi fatturati principalmente alla società partecipata F.A.P. Autoservizi S.p.A. il cui aumento è riferibile al maggior utilizzo di personale e mezzi Atvo specialmente per i servizi scolastici di Fossalza di Portogruaro e di Fontanelle.

## Costi della produzione

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Descrizione	Saldo al 31/12 /2017	Saldo al 31/12 /2018	Variazione
Carburanti	4.970.428	5.593.818	623.390
Lubrificanti	110.212	120.684	10.472
Pneumatici	227.563	239.295	11.732
Ricambi diversi, minuteria e vari	1.726.492	2.177.853	451.361
Vestiario industriale	9.057	11.529	2.472
Titoli di viaggio	56.530	50.140	-6.390
Massa vestiario	91.585	80.415	-11.170
	<b>7.191.867</b>	<b>8.273.734</b>	<b>1.081.867</b>

Come si evince dalla tabella i costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono aumentati nell'esercizio per € 1.081.867. Tale variazione è riferibile ad un incremento del costo per acquisto dei carburanti, il quale passa da € 4.970.428 a € 5.593.818, con una crescita del 12,54%. Questa differenza è principalmente dovuta ad un aumento dei prezzi medi del gasolio registrato nell'anno rispetto al periodo di confronto.

Inoltre è da evidenziare un incremento nei costi per ricambi diversi, minuteria e vari per € 451.361, che, come già affrontato, è principalmente riferibile al profondo rinnovamento avvenuto nel parco automezzi e quindi alla necessità di disporre di adeguati pezzi di ricambio in magazzino.

### Costi per servizi

La voce Costi per servizi al 31/12/2018 è pari a € 7.724.514 con un aumento, rispetto all'esercizio precedente, di € 538.978. Tale variazione è dovuta principalmente alla decisione di investire maggiori risorse in pubblicità, in aumento per € 86.549, ed ai corrispettivi riconosciuti ai terzi per il subaffidamento di alcuni servizi. Quest'ultimi, che al 31/12/2018 ammontano ad € 1.854.231, in aumento di € 243.547 rispetto al periodo di confronto, si sostanziano fondamentalmente nel compenso riconosciuto verso terzi per lo svolgimento della linea "Venezia - Aeroporto Canova di Treviso" e nelle spettanze riconosciute alla partecipata F.A.P. per lo svolgimento di alcune linee di T.P.L. il cui corrispettivo chilometrico è stato revisionato ed adeguato in corso d'esercizio in modo tale da essere allineato ai valori di mercato.

### Costi per il godimento di beni di terzi

I costi per il godimento di beni di terzi hanno registrato un forte incremento legato ai nuovi contratti di leasing, stipulati con la Volkswagen Bank GmbH, per l'acquisizione dei 23 autobus Man. Il costo complessivo infatti è passato da € 812.935 a € 1.344.108.

### Costi per il personale

Descrizione	Saldo al 31/12 /2017	Saldo al 31/12 /2018	Variazione
Salari e stipendi	15.592.573	16.091.272	498.399
Oneri sociali	4.539.513	4.686.919	147.406
Trattamento di fine rapporto	1.103.921	1.145.973	42.052
Trattamento di quiescenza e simili	154.623	158.364	3.741
Altri costi	1.081.737	1.331.147	249.410
	<b>22.472.667</b>	<b>23.413.675</b>	<b>941.008</b>

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute, accantonamenti di legge e quanto previsto dai contratti collettivi.

Negli altri costi sono tra gli altri presenti gli oneri per le ferie e le festività soppresse per € 101.992 e gli oneri riferiti al premio di risultato come da applicazione dell'accordo aziendale. Il premio è stato approvato in linea con lo scorso esercizio e aggiornato con nuovi requisiti anche mediante l'utilizzo di un sistema di welfare, come nelle altre realtà aziendali.

### Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto riguarda gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Al 31/12/2018 il totale degli ammortamenti è pari a €

2.323.221, sostanzialmente in linea con lo scorso esercizio in quanto i nuovi investimenti nel primo esercizio sono ammortizzati ad aliquota dimezzata.

### Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Conseguentemente alla valutazione delle poste creditrici, nell'esercizio 2018, come già precedentemente esposto, si è proceduto allo stanziamento di € 7.303, al fondo svalutazione crediti fiscali, pari allo 0,5% del valore nominale dei crediti commerciali.

### Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione nell'esercizio 2018 sono passati da € 946.489 a € 951.116. Tale voce di bilancio comprende principalmente costi per contributi e sponsorizzazioni per € 101.936, stampati, disegni e varie per € 99.171, tasse di circolazione automezzi per € 156.441, oneri sostenuti per I.M.U. e TASI per € 151.886 e minusvalenze per alienazioni ordinarie riferite alle manutenzioni degli autobus alienati per € 102.897.

## Proventi e oneri finanziari

Non vi sono proventi da partecipazione indicati nell'art. 2425 n. 15.

Negli altri proventi finanziari sono ricompresi gli interessi attivi sui rimborsi IRES per IRAP riscossi nell'esercizio per € 35.909.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	1.394
Altri	19
Totale	1.413

Gli oneri finanziari, che ammontano nell'esercizio 2018 a € 1.413, sono riferiti essenzialmente agli interessi passivi dovuti per il mutuo contratto per la costruzione dell'autostazione di Jesolo con l'istituto bancario Friuladria Credit Agricole.

## Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nelle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie sono riportati i valori relativi alla differenza derivante dall'adeguamento della partecipazione valutata al patrimonio netto in F.A.P. Autoservizi S.p.A. al 31/12/2018, alla svalutazione della partecipazione in Atvopark S.p.A. per € 36.000 e alla minusvalenza realizzata con la cessione delle quote in Nuova Pramaggiore S.r.l. per € 4.051.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

### Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite

Le Imposte sul reddito (Ires / Irap) sono state accantonate secondo il principio di competenza.

Sono state utilizzate imposte anticipate per un imponibile di € 1.917, relative alla ripresa dell'ammortamento dell'avviamento della licenza del Comune di Marcon – VE, del valore di € 34.500, per l'imposta Irap di € 75 e per imposta IRES per € 460.

In dettaglio si riporta il seguente prospetto:

Descrizione	Irap/ Ires	Residuo al 31.12.17		Decrementi 2018		Incrementi 2018		Residuo al 31.12.18	
		%	Imp.le	Imp.	Imp.le	Imp.	Imp.le	Imposta	Imp.le
<b>Amm.to</b>	3,9	15.330	595	1.917	75	-	-	13.413	520
<b>Avviamento</b>									
<b>Amm.to</b>	24,0	15.330	3.680	1.917	460	-	-	13.413	3.220
<b>Avviamento</b>									

Per completezza di informativa si riportano i prospetti di riconciliazione previsto dalle norme di riforma del diritto tributario di cui all'art. 109 T.U.I.R.:

**Determinazione dell'imponibile IRES:**

Risultato prima delle imposte		<b>536.605</b>
<b>Onere fiscale teorico 24,00%</b>	<b>128.785</b>	
<b>VARIAZIONI IN AUMENTO DEL REDDITO</b>		
Imposte non deducibili	145.834	
Ammesse, sanzioni, penalità, imposte su dichiarazione esercizi precedenti	6.319	
Accantonamenti a fondi rischi non deducibili	144.659	
Spese per automezzi aziendali non deducibili	19.180	
Spese rappresentanza	13.736	
Svalutazioni e minusvalenze patrimoniali e sopr.passive	72.998	
<b>TOTALE VARIAZIONI IN AUMENTO</b>		<b>402.726</b>
<b>VARIAZIONI IN DIMINUZIONE DEL REDDITO</b>		
Bonus gasolio	767.561	
Previdenza complementare	43.389	
Utilizzo fondo spese legali	1.216	
Deduzione quota 10%IRAP	10.797	
Quota spese rappresentanza	10.302	
Deducibilità 40% dell'ammortamento su acquisti nuovi beni (dal 15.10.15)	396.267	
Deducibilità 30% dell'ammortamento su acquisti nuovi beni (dal 01.01.18)	24.274	
Quota IMU deducibile (20%)	29.167	
Utilizzo fondo svalutazione crediti civilistico	3.858	
Deducibilità Irap versata (costi personale)	97.173	<b>1.384.004</b>
<b>Differente temporanee in diminuzione del reddito:</b>		
Deducibilità 1/18 ammortamento. avviamento licenza bus noleggio Comune	1.917	
Marcon VE – imposte anticipate		
<b>TOTALE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE</b>		<b>1.385.921</b>
<b>Differenze temporanee deducibili di esercizi precedenti:</b>		
Perdita di esercizio		-446.590
Perdite scomputabili esercizi precedenti (massimo 80% del reddito)		-
Detrazione per ACE		-
<b>Perdita di esercizio</b>		<b>-446.590</b>
<b>Totale imposta IRES (onere fiscale effettivo: 0% )</b>		<b>-</b>

**Determinazione dell'imponibile IRAP:**

<b>Valore della produzione</b>		<b>24.107.837</b>
<i>Onere fiscale teorico 3,9%</i>	<i>940.206</i>	
<b>Costi non deducibili e maggiori ricavi tassabili</b>		
Imposte indeducibili	145.834	
Rimborso spese e indennità chilometrica al personale	52.563	
Compensi agli amministratori e relativi oneri	210.337	
Altri oneri indeducibili	39.212	
Interessi su canoni leasing	58.710	
<b>Totale in aumento</b>		<b>506.656</b>
<b>Differenze temporanee (in diminuzione del reddito):</b>		
Ripresa avviamento su ammort. licenza bus Marcon VE		<b>1.917</b>
<b>Ricavi non tassabili e maggiori costi deducibili:</b>		
Utilizzo fondo spese legali	1.216	
Bonus gasolio	767.561	
<b>Totale in diminuzione</b>		<b>768.777</b>
<b>Valore della produzione lorda</b>		<b>23.843.799</b>
Quota costi personale a tempo indeterminato		-20.668.276

---

Deduzione per contributi assicurativi	-407.066
Imponibile fiscale	2.768.457
<b>Imposta corrente sul reddito di esercizio (onere fiscale effettivo 0,45%)</b>	<b>109.970</b>

## **Nota integrativa, altre informazioni**

### **Dati sull'occupazione**

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria è il seguente:

- dirigenti n.2;
- impiegati n.47;
- autisti n.317;
- personale di officina n.38;
- altro personale n.56.

Il totale dei dipendenti al 31.12.2018 è pari a 446, mentre i dipendenti medi nell'anno 2018 sono determinati in numero di 460.

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

I compensi spettanti agli amministratori ammontano a € 70.337 comprensivi di rimborso spese e oneri per l'espletamento del mandato, totalmente erogati nell'esercizio.

I compensi spettanti ai sindaci e società di revisione ammontano rispettivamente a € 49.725 e a € 19.121, comprensivi di rimborso di spese e oneri per l'espletamento dell'incarico.

### **Categorie di azioni emesse dalla società**

Il capitale sociale interamente versato ammonta a € 8.974.600, suddiviso in 89.746 azioni del valore nominale di € 100 ciascuna.

### **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

Non sono state emesse azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni o titoli o valori simili, nè altri strumenti finanziari.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

#### **Impegni e garanzie**

Si riportano le informazioni delle operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto. I contratti sono contabilizzati dalla società secondo il metodo cosiddetto "patrimoniale", in relazione al quale si forniscono le seguenti informazioni:

- contratti n: "222039-224008-224010-224011-224013-224014-224015-224016" del 20.12.2017 con Volkswagen Financial Services GmbH per l'acquisizione di n. 8 autobus Man Lion's City A21 dal fornitore Man Truck & Bus Italia S.p.A. della durata 30/03/2018-30/03/2024. Si riportano i seguenti dati riferiti a ciascuno degli autobus:
  - Condizioni economiche: costo di acquisto del bene € 219.405,00
  - Canone anticipato iniziale € 43.881,00
  - Canoni periodici : n. 71 di € 2.658,67 IVA esclusa;
  - Prezzo opzione finale € 2.194,05 IVA esclusa;
  - Corrispettivo Totale € 232.646,57
  - Tasso Leasing: 2,82% annuo nominale;
  - Indicizzazione canoni periodici: tasso riferimento Euribor 1 mese X365/360;
  - Risconto attivo canoni imputati al 31/12/2018: € 41.147,86;

Si evidenzia inoltre l'effetto che si sarebbe verificato in caso di una eventuale applicazione del metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS 17), così come richiesto dall'art. 2427 c.22:

**Conto economico:**

- Onere finanziario effettivo 2018 (al netto quota indicizzazione di € 1.182,37) € 2.456,46;
- Ammortamento esercizio 2018 (aliquota 4,165%):€ 9.141,88

**Stato Patrimoniale:**

- Immobilizzazioni materiale - autobus € 219.405,00;
- Fondo ammortamento al 31.12.2018 (aliquota complessiva 4,165%) € 9.141,88;
- Valore netto di bilancio al 31.12.2018 € 210.263,12;
- Debito residuo (valore attuale delle rate non scadute compreso il prezzo di opzione) € 154.377,16.
- contratti n: "224019-224022-224023-224024-224026-224029-224030-224033-224035-224038-224039" del 20.12.2017 con Volkswagen Financial Services Gmbh per l'acquisizione di n. 11 autobus Man Lion's Coach R09 dal fornitore Man Truck & Bus Italia S.p.A. della durata 27/04/2018-27/04/2024. Si riportano i seguenti dati riferiti a ciascuno degli autobus:
  - Condizioni economiche: costo di acquisto del bene € 250.250,00
  - Canone anticipato iniziale € 50.050,00
  - Canoni periodici : n. 71 di € 3.032,44 IVA esclusa;
  - Prezzo opzione finale € 2.502,50 IVA esclusa;
  - Corrispettivo Totale € 265.353,24
  - Tasso Leasing: 2,82% annuo nominale;
  - Indicizzazione canoni periodici: tasso riferimento Euribor 1 mese X365/360;
  - Risconto attivo canoni imputati al 31/12/2018: € 47.292,83;

Si evidenzia inoltre l'effetto che si sarebbe verificato in caso di una eventuale applicazione del metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS 17), così come richiesto dall'art. 2427 c.22:

**Conto economico:**

- Onere finanziario effettivo 2018 (al netto quota indicizzazione di € 1.221,93) € 2.508,56;
- Ammortamento esercizio 2018 (aliquota 4,165%):€ 10.427,08

**Stato Patrimoniale:**

- Immobilizzazioni materiale - autobus € 250.250,00;
- Fondo ammortamento al 31.12.2018 (aliquota complessiva 4,165%) € 10.427,08;
- Valore netto di bilancio al 31.12.2018 € 239.822,92;
- Debito residuo (valore attuale delle rate non scadute compreso il prezzo di opzione) € 178.692,76
- contratti n: "224021-224027-224041" del 20.12.2017 con Volkswagen Financial Services Gmbh per l'acquisizione di n. 3 autobus Man Lion's Coach R09 dal fornitore Man Truck & Bus Italia S.p.A. della durata 11/05/2018-11/05/2024. Si riportano i seguenti dati riferiti a ciascuno degli autobus:
  - Condizioni economiche: costo di acquisto del bene € 250.250,00
  - Canone anticipato iniziale € 50.050,00
  - Canoni periodici : n. 71 di € 3.032,44 IVA esclusa;
  - Prezzo opzione finale € 2.502,50 IVA esclusa;
  - Corrispettivo Totale € 265.353,24
  - Tasso Leasing: 2,82% annuo nominale;
  - Indicizzazione canoni periodici: tasso riferimento Euribor 1 mese X365/360;
  - Risconto attivo canoni imputati al 31/12/2018: € 45.956,71;

Si evidenzia inoltre l'effetto che si sarebbe verificato in caso di una eventuale applicazione del metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS 17), così come richiesto dall'art. 2427 c.22:

**Conto economico:**

- Onere finanziario effettivo 2018 (al netto quota indicizzazione di € 1.093,39) € 2.349,12;
- Ammortamento esercizio 2018 (aliquota 4,165%):€ 10.427,08

**Stato Patrimoniale:**

- Immobilizzazioni materiale - autobus € 250.250,00;
- Fondo ammortamento al 31.12.2018 (aliquota complessiva 4,165%) € 10.427,08;
- Valore netto di bilancio al 31.12.2018 € 239.822,92;
- Debito residuo (valore attuale delle rate non scadute compreso il prezzo di opzione) € 180.459,02.
- contratto n: "232962" del 20.12.2017 con Volkswagen Financial Services Gmbh per l'acquisizione di n. 1 autobus Man Lion's Coach R09 con pedana dal fornitore Man Truck & Bus Italia S.p.A. della durata 08/05/2018-08/05/2024. Si riportano i seguenti dati:
  - Condizioni economiche: costo di acquisto del bene € 273.625,00
  - Canone anticipato iniziale € 54.725,00
  - Canoni periodici : n. 71 di € 3.315,69 IVA esclusa;
  - Prezzo opzione finale € 2.736,25 IVA esclusa;

- Corrispettivo Totale € 290.138,99;
- Tasso Leasing: 2,82% annuo nominale;
- Indicizzazione canoni periodici: tasso riferimento Euribor 1 mese X365/360;
- Risconto attivo canoni imputati al 31/12/2018: € 49.851,92;

Si evidenzia inoltre l'effetto che si sarebbe verificato in caso di una eventuale applicazione del metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS 17), così come richiesto dall'art. 2427 c.22:

**Conto economico:**

- Onere finanziario effettivo 2018 (al netto quota indicizzazione di € 1.195,53) € 2.719,49;
- Ammortamento esercizio 2018 (aliquota 4,165%):€ 11.401,04;

**Stato Patrimoniale:**

- Immobilizzazioni materiale - autobus € 273.625,00;
- Fondo ammortamento al 31.12.2018 (aliquota complessiva 4,165%) € 11.401,04;
- Valore netto di bilancio al 31.12.2018 € 262.223,96;
- Debito residuo (valore attuale delle rate non scadute compreso il prezzo di opzione) € 196.396,46.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni poste in essere con le società controllate e collegate sono strumentali alla realizzazione dell'oggetto sociale e si riferiscono sia a servizi di trasporto pubblico locale effettuati in sub affidamento, come previsto dall'ex art. 25 L.r. 8/2005, e nella forma di associazione temporanea di impresa, in base all'ex art.4, comma 4, L.r. n.25/1998, sia per la produzione, la vendita e la commercializzazione di software ed hardware, nonché la relativa consulenza, progettazione, fornitura e installazione di tecnologie attinenti al settore della mobilità di persone e cose. Le suddette operazioni sono avvenute ad ordinarie condizioni di mercato.

Inoltre in data 25 Giugno 2015 è stato sottoscritto presso il Not. Bianchini di San Donà di Piave rep. 763, un contratto di rete imprese con la controllata F.A.P. Autoservizi S.p.A.. A tale rete, denominata "Rete Trasporti Pubblici del Veneto", hanno successivamente aderito anche le società Jtaca srl di Lido di Jesolo, la partecipata Atvopark Spa, Martini Bus s.r.l di Mestre Venezia e La Linea S.p.a. di Marghera Venezia.

In dettaglio sono riassunte le operazioni poste in essere con la controllata F.A.P. Autoservizi S.p.A.:

- Contratto del 30/10/2017 protoc. n. 3131 per l'assegnazione in subaffidamento di n.8 linee di Trasporto Pubblico Locale;
- Contratto in associazione in partecipazione sottoscritto in data 28/12/2006, in proroga, per l'effettuazione di servizi di linea, scolastici e di noleggio;

Le operazioni poste in essere con le società collegate Brusutti s.r.l. e Consorzio Teknobus si riferiscono a:

Per la società Brusutti s.r.l.:

- effettuazione dei servizi scolastici, integrativi e sperimentali di T.P.L., di noleggio con conducente, attività di biglietteria e di agenzia di cui al contratto in associazione in partecipazione sottoscritto con la società in data 23/04/2002;
- effettuazione del servizio di trasporto pubblico locale, ex art. 4 c. 4 della L.R. 25/98 linea Venezia-Mestre-Treviso Aeroporto secondo l'accordo del 28 aprile 1998, del successivo A.T.I. del 22 luglio 1999 nonché del successivo accordo del 10/09/2007 (Decreto Dirigenziale della Provincia di Venezia n. 2010/916 del 11/11/2010 proroga al 31/12/11); dal 1 gennaio 2012 la linea è stata riconosciuta come servizio aggiuntivo da parte dell'Ente affidante Città Metropolitana di Venezia con determina n. 167/2011 del 16/11/2011.

Per il Consorzio Teknobus:

- all'assegnazione, fornitura attivazione nonché della manutenzione, anche attraverso la collaborazione delle altre società consorziate (VARGROUP S.p.A. di Empoli e Protolab s.r.l. di Padova), del sistema di bigliettazione elettronica, del sistema di monitoraggio del servizio e della flotta automobilistica, oltre che del progetto Infomobilità denominato OBI TURINFO.

Il rapporto con il Consorzio Teknobus in passato ha permesso il raggiungimento degli obiettivi dell'Accordo di Programma stipulato con la Regione Veneto e la Città Metropolitana di Venezia per l'attuazione del Programma Regionale Investimenti per tecnologie nel settore del trasporto pubblico locale 2003/2004 di cui alla D.G.R. 4138/2003, prorogato nei termini di esecuzione dei progetti al 31/12/2010, laddove il progetto ATVO è stato approvato per un costo complessivo di €3.547.960 e finanziato al 50%.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

I conti d'ordine si riferiscono a:

-garanzie di terzi relative ad appalti di beni e servizi;	€	1.204.570
-valore delle ipoteche prestate da terzi a garanzia per l'acquisizione della partecipazione della società Brusutti s.r.l.;	€	258.228
-valore delle ipoteche prestate a terzi a garanzia mutuo	€	6.300.000
-garanzie a terzi prestate per appalti di servizi;	€	5.922.035
<b>Totale garanzie</b>	€	<b>13.684.833</b>
-valore storico dei contributi in conto investimenti.	€	32.773.072
<b>Totale conti d'ordine</b>	€	<b>46.457.905</b>

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio 2018 non si sono verificati fatti di rilievo che possano modificare la situazione patrimoniale e finanziaria della società risultante dal bilancio sottoposto all'approvazione dell'Assemblea. L'attività produttiva è continuata in modo regolare.

## Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Si ricorda che la società è sottoposta al controllo da parte della Città Metropolitana di Venezia, per la quale si riporta un riassunto dei principali dati riferiti all'ultimo bilancio approvato dall'Ente e relativo all'esercizio 2018:

### STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

A) CREDITI vs. PARTECIPANTI	€	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	€	523.209.664
C) ATTIVO CIRCOLANTE	€	115.257.058
D) RATEI E RISCONTI	€	163.637
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	€	<b>638.630.359</b>

### STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO	€	480.082.966
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€	2.100.000
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€	-
D) DEBITI	€	41.613.566
E) RATEI E RISCONTI	€	114.833.827
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	€	<b>638.630.359</b>

### CONTO ECONOMICO

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	€	140.147.423
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	€	138.468.757
<b>A-B</b>	€	<b>1.678.666</b>
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	€	-789.887
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	€	958.665
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	€	1.775.481
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	€	<b>3.622.925</b>
IMPOSTE	€	821.082
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	€	<b>2.801.843</b>

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio 2018 la società ha beneficiato dei seguenti contributi erogati dalle pubbliche amministrazioni:

- € 1.970.800 per contributi regionali in conto acquisto autobus. Tali contributi, resi disponibili dal decreto interministeriale nr. 345 del 28/10/2016 per il rinnovo dei parchi automobilistici adibiti al trasporto pubblico locale regionale e interregionale, sono stati erogati con la Deliberazione della Giunta Regionale nr. 510 del 14/04/2017 in base ai seguenti Piani di investimento:

- Piano di investimento 2015 ambito extraurbano € 1.115.800;
  - Piano di investimento 2016 ambito extraurbano € 700.000;
  - Piano di investimento 2016 ambito urbano € 155.000.
- € 4.400 erogati dal Comune di San Donà di Piave per il finanziamento di progetti pilota finalizzati alla individuazione dei distretti del commercio ai sensi dell'art.8 della Legge Regionale 28 dicembre 2012 nr.50 come da relativo bando e da DDR della Sezione Commercio n.240 del 30/12/2014.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Specificatamente per quanto attiene la destinazione dell'utile di esercizio di € 428.100, si propone quanto segue:

- accantonamento al fondo di riserva legale per € 21.405;
- destinazione utile da portare a nuovo per € 406.695.

Sulla scorta delle informazioni fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2018.

San Donà di Piave, 29/05/2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
(Fabio Turchetto)

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare, come disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle nostre scritture contabili.  
San Donà di Piave, 29/05/2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
(Fabio Turchetto)